



**CITTÀ DI ALBA**  
(Provincia di Cuneo)

*Medaglia d'Oro al V.M.*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 55**  
**del 30/09/2014**

**OGGETTO:** **Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.**  
**Art. n°193, D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 e s.m.i.**  
**Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.**  
**Verifica degli equilibri di bilancio, con presa d'atto dello squilibrio della gestione di competenza finanziaria.**  
**Relazione sullo stato delle società partecipate.**  
**Variazione al bilancio di previsione finanziario 2014-2016.**  
**Approvazione manovra tributaria, finanziaria e regolamentare per il ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria. Determinazione aliquote IMU e contestuale modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **diciassette** nella sala consiliare del Comune.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo statuto e dal regolamento consiliare, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

- |  |                         |
|--|-------------------------|
| 1. MARELLO Maurizio – SINDACO                        | 15. FOGGINO Leopoldo    |
| 2. GIACHINO Roberto – Presidente del Consiglio       | 16. MARANO Mario        |
| 3. PRUNOTTO Leonardo – Vice Presidente del Consiglio | 17. MARTINETTI Ivano    |
| 4. ALLENA Liliana                                    | 18. MOLINA Silvana      |
| 5. BAUDUINO Armando                                  | 19. NEGRO Elena         |
| 6. BO Carlo  | 20. PENNELLA Sara       |
| 7. BOERI Domenico                                    | 21. REVELLO William     |
| 8. BOLLA Emanuele                                    | 22. ROSSETTO Giuseppe   |
| 9. CANOVA Mario                                      | 23. TIBALDI Claudio     |
| 10. CASTELLENGO Pierangela                           | 24. TOSO Ada            |
| 11. CAVALLI Sebastiano                               | 25. VOLA RIGHETTI Marco |
| 12. CERRATO Roberto                                  |                         |
| 13. CIONGOLI Assunta                                 |                         |
| 14. FARINETTI Paola                                  |                         |

Con l'intervento e l'opera del signor D'AGOSTINO dott. Francesco, Segretario Generale.

All'appello nominale risultano assenti i Consiglieri di cui ai numeri: 11 – 12 – 15 – 22.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Cavalli, Cerrato, Foglino e Rossetto.

Risultano presenti gli Assessori Cavallotto, Di Liddo, Garassino, Gatto, Martini, Scavino e Tripaldi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Roberto GIACHINO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.  
Art. n°193, D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 e s.m.i.  
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.  
Verifica degli equilibri di bilancio, con presa d'atto dello squilibrio della gestione di competenza finanziaria.  
Relazione sullo stato delle società partecipate.  
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2014-2016.  
Approvazione manovra tributaria, finanziaria e regolamentare per il ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria. Determinazione aliquote IMU e contestuale modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**

L'Assessore alle Finanze riferisce:

Ai sensi del combinato disposto dell'art.193, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 e s.m.i. e dell'art.13 comma 2 del regolamento di contabilità, l'organo consiliare deve provvedere, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi assegnati ai responsabili dei servizi in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, procedere alla verifica dell'andamento degli equilibri finanziari e adottare contestualmente i provvedimenti necessari per consentire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale ha quindi le seguenti finalità:

1. verificare lo stato di attuazione dei programmi ed effettuare la ricognizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2014;
2. verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio adottando, contestualmente, le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
3. verificare l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

Contestualmente si procede a:

4. verificare il rispetto del limite di spesa di personale ed il perseguimento dell'obiettivo per l'anno 2014;
5. relazionare sullo stato delle società partecipate;
6. adottare la variazione di bilancio e le misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000.

#### **1. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi:**

L'art.17 del DPCM 28/12/2011 prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, gli enti in sperimentazione, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Il Piano fa riferimento alle finalità perseguite dai programmi del bilancio di cui agli strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, al livello, alla copertura e alla qualità dei servizi erogati ovvero all'impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento. Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione.

Poiché la programmazione dell'ente con riferimento agli obiettivi di mandato ed al relativo Piano generale di sviluppo per il quinquennio 2010-2014 è stata predisposta in base alla precedente normativa contabile ed è stata articolata su programmi e progetti di carattere diverso, si è ritenuto di raccordare, ancora per l'anno 2014, il succitato Piano con la nuova articolazione per missione e programmi.

Il Piano generale di sviluppo definisce obiettivi precisi, realizzabili in ragione delle reali risorse disponibili, in modo da poter misurare il raggiungimento degli stessi nell'arco del quinquennio.

In fase di predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, è stato necessario raccordare gli obiettivi, le finalità i programmi ed i progetti con la nuova articolazione per missione e programmi, sulla base delle indicazioni fornite nel glossario messo a disposizione dal Ministero.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamenti dei nuovi principi contabili. Le spese sono pertanto classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Pertanto ai sensi dell'art.17 del DPCM 28.12.2011 è stato approvato , con deliberazione della Giunta comunale n°535 del 31/12/2013, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, contestualmente al piano esecutivo di gestione per l'anno 2014 per l'attribuzione delle risorse e successivamente adeguato con deliberazione della Giunta Comunale n°215 del 15/05/2014 ed in occasione dell'approvazione delle variazioni di bilancio.

Come disposto dal comma 2 dell'art.13 del vigente Regolamento di Contabilità ogni responsabile di servizio viene quindi chiamato a relazionare in merito allo stato di attuazione di ogni singolo obiettivo assegnato, in dipendenza delle linee tracciate dal piano generale di sviluppo 2010/2014 ed al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

A tal fine, nell'allegato A, documento di ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e dei progetti del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono state raccolte le schede compilate dai Responsabili dei Servizi, nelle quali è stato esposto lo stato di attuazione di ciascun programma.

Dall'analisi del succitato documento, si evidenzia che i responsabili dei servizi stanno operando in linea con gli obiettivi assegnati ed i risultati attesi per il loro raggiungimento.

## **2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio:**

L'art.147 quinquies del D.Lgs. n.267/2000 norma il controllo sugli equilibri finanziari e prevede che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

L'art.33 bis del Regolamento di contabilità, prevede che il responsabile del servizio finanziario relazioni al Consiglio Comunale sulla verifica dell'andamento degli stessi in occasione dell'approvazione del provvedimento di cui all'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, "Salvaguardia degli equilibri di bilancio".

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario-direttore generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riferimento all'andamento:

- a. della gestione di competenza finanziaria;
- b. della gestione dei residui;
- c. della gestione di cassa;
- d. del patto di stabilità interno;
- e. dell'indebitamento dell'ente;

- f. economico-finanziario degli organismi gestionali esterni che possono determinare effetti per il bilancio finanziario dell'ente.

**a. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE COMPETENZA FINANZIARIA**

Descrizione Entrate	Stnziamento iniziale	Stanziameto aggiornato al 20.09.2014	Importo accertato al 20.09.2014
Avanzo di amministrazione	40.000,00	4.638.707,70	0,00
Fondo pluriennale vincolato	4.093.300,00	1.412.804,02	0,00
Titolo I	21.846.959,95	21.861.259,95	9.611.525,90
Titolo II	1.759.804,35	2.069.830,80	946.596,32
Titolo III	5.244.576,25	5.438.876,25	3.120.059,89
Ttolo IV	3.079.165,00	4.889.350,40	3.432.569,83
Titolo V	1.000,00	1.000,00	1.464,80
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	5.660.000,00	5.660.000,00	1.233.042,03
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>41.724.805,55</b>	<b>45.971.829,12</b>	<b>18.345.258,77</b>

Descrizione Spese	Stnziamento iniziale	Stanziameto aggiornato al 20.09.2014	Importo impegnato al 20.09.2014
Titolo I	28.902.184,96	29.942.691,82	21.276.662,81
Titolo II	7.158.965,00	10.365.481,71	4.712.135,74
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	3.655,59	3.655,59	1.798,44
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	5.660.000,00	5.660.000,00	1.233.042,03
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>41.724.805,55</b>	<b>45.971.829,12</b>	<b>27.223.639,02</b>

Con riferimento al titolo I dell'entrata "Entrate tributarie" si precisa che lo stanziamento complessivo iscritto a bilancio comprende, oltre ai tributi comunali, anche il Fondo di Solidarietà comunale previsto a bilancio per un importo di €2.839.151,02. Tale previsione è stata così formulata:

Fondo di solidarietà 2013	2.719.151,02
Riduzione stimata costi della politica e spending review anni prec.	-180.000,00
Quota di cui al comma 731 della Legge di Stabilità 2014 per finanziare detrazioni TASI	300.000,00
Fondo di solidarietà 2014 previsto a bilancio	2.839.151,02

In corso d'anno il Ministero dell'Interno ha diffuso sul proprio sito internet i dati circa l'importo del Fondo che con riferimento all'aggiornamento del 16/09/2014 risulta rideterminato in €.1.716.067,64.

Nel titolo I della spesa è stata classificata la quota del gettito dell'IMU destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 e prevista per un importo di €.2.879.093,00, ma che nell'ambito della medesima rideterminazione delle attribuzioni del Ministero è stata quantificata in €.3.148.177,92.

Ai sensi dell'art.6 del D.L. n.16/2014 convertito con modificazioni nella Legge n.68/2014 la voce di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale versata all'entrata del bilancio dello Stato deve essere portata in diminuzione dell'IMU.

La determinazione del Fondo di solidarietà comunale è effettuata dal Ministero principalmente sulla base dei dati relativi alla stima del gettito IMU ad aliquota base, ma che, come indicato dallo stesso Ministero, non è commisurato al reale gettito IMU.

La previsione del gettito IMU ad aliquote vigenti, iscritta a bilancio 2014, ammonta ad €.8.286.302,14 e risulta congrua con riferimento agli incassi già realizzati in sede di acconto.

Si riportano i seguenti prospetti riepilogativi delle attribuzioni statali:

- dati Ministero dell'Interno relativi alla definizione dei trasferimenti dell'anno 2013: il Decreto ministeriale del 24 giugno 2014 emanato ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 6 marzo 2014, n.16, nel recepire la verifica del gettito IMU 2013 con riferimento ai fabbricati di categoria D ha rideterminato di conseguenza il Fondo di solidarietà comunale 2013 e la relativa quota di alimentazione, come riepilogato nel seguente prospetto:

FSC 2013	€.2.719.151,00	
FSC 2013 rideterminato DM 24/06/14	€.2.816.822,93	
Differenza positiva	97.671,93	97.671,93
Quota IMU per alimentazione FSC 2013	2.879.092,98	
Quota IMU per alimentazione FSC 2013 rideterminata DM 24/06/14	2.835.098,31	
Differenza positiva	43.994,67	43.994,67
Totale maggiori risorse per l'anno 2013		141.666,60

- dati Ministero dell'Interno aggiornati al 16/09/2014 relativi al "Totale delle risorse di riferimento per l'anno 2014", alla determinazione del Fondo di solidarietà comunale dell'anno 2014 ed alla quota del gettito dell'IMU destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 così sintetizzati:

FSC 2013	2.816.822,93	
VARIAZIONE PER DIVERSO CRITERIO COSTI DELLA POLITICA DI CUI ART.9 D.L. 16/2014	-63.689,89	
GETTITO IMU 2013 AL NETTO DELLA QUOTA DI ALIMENTAZIONE RISULTANTE DALLA VERIFICA IMU DEFINITA DAL D.M. 24/06/2014	6.489.901,93	
Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/14)	-102.589,75	
RIDUZIONE DI 90 MLN. DU CUI ART.1 CC 203 E 730 L. 147/2013	-47.185,46	
DETRAZIONE DELLA QUOTA INCREMENTALE DELLA SPENDING REVIEW 2014	-134.648,45	
RETTIFICA DELLA DETRAZIONE INCREMENTALE DI CUI AL PUNTO PREC.	-1.234,70	
TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO 2014		8.957.376,61
GETTITO IMU 2014 STIMATO AD ALIQUOTA BASE (dato DF al 16.06.14)	8.237.918,78	
QUOTA DELL'IMU DA TRATTENERE PER ALIMENTARE IL F.S.C. 2014 Art.4, c.3, DPCM	3.148.177,92	
GETTITO IMU NETTO		-5.089.740,86
Gettito TASI 2014 STIMATO AD ALIQUOTA (dato DF al 16.06.14)		-2.015.074,62
IMU IMMOBILI COMUNALI		109.258,43
RIDUZIONE PER MOBILITA' ex AGES (art.7 C.31 Sexies D.L.78/10)		-22.701,08
RIDUZIONE PER CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA ANNO 2014 (art.47 D.L. 66/14 di 375,6 mln)		-223.050,85
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		1.716.067,64

La consistente diminuzione del fondo di solidarietà è sostanzialmente dovuta alla contabilizzazione del gettito della TASI ad aliquota base sull'intero patrimonio immobiliare.

La rideterminazione del fondo comprende la riduzione per il contributo alla finanza pubblica previsto per l'anno 2014 dall'art.14 del D.L. n.66/2014 per un importo di €223.050,85 (cosiddetta spending review 2014).

Tale taglio è stato contabilizzato per un rateo di otto mesi sull'anno 2014 e deve essere rapportato ad anno intero per l'esercizio 2015, per un importo di circa €340.000,00;

- Il comma 731 della Legge di Stabilità per il 2014, come modificato dall'articolo 1, comma 1 – lett. d), del decreto legge n. 16/2014, ha previsto per l'anno 2014 l'attribuzione ai comuni di un contributo di 625 milioni di euro. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno è stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la quota del contributo di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI. Il D.L. 16/2014 ha quindi modificato la precedente versione del comma 731 della legge di stabilità che prevedeva un contributo di 500 milioni di euro per finanziare la previsione da parte dei comuni di detrazioni dalla TASI a favore dell'abitazione principale. Sulla base della metodologia adottata che ha privilegiato i comuni che già avevano deliberato le aliquote tributarie massime al nostro Comune non è stata attribuita alcuna quota (che a fronte di una previsione di €300.000,00 ha pertanto determinato una minore entrata di pari importo).

Tutto ciò premesso risulta evidente che una così consistente diminuzione delle risorse di competenza, che può quindi essere determinata in complessivi €1.500.000,00, produce un impatto negativo sul bilancio comunale tale da rendere indispensabile l'adozione contestuale della variazione di bilancio e delle

misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria, come previsto dai commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000.

Il comma 4 dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000 dispone infine che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dallo stesso articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141.

Per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria il comma 3 dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che l'ente possa utilizzare economie di spesa nonché maggiori entrate anche a carattere straordinario ovvero, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ricorrere alla modifica in aumento delle tariffe e/o delle aliquote relative ai tributi di propria competenza.

Per quanto riguarda gli ulteriori tagli ai trasferimenti relativi alla cosiddetta spending review da operare a partire 2014, si attesta la volontà di assicurare il contributo alla finanza pubblica richiesto dalla norma, avvalendosi di riduzioni della spesa corrente da modulare sia sull'acquisto di beni e servizi che su misure alternative quale ad esempio la spesa di personale.

L'andamento delle altre entrate di parte corrente risulta in linea con le previsioni in quanto la distanza tra la previsione e l'accertato è dovuta principalmente al fatto che non sono state ancora accertate le entrate tributarie in scadenza tra settembre e dicembre e/o i proventi che si realizzano mensilmente in base all'erogazione dei servizi. E' ipotizzabile inoltre la realizzazione delle altre entrate derivanti da trasferimenti correnti in ragione delle relative spese sostenute.

Per quanto concerne le entrate di titolo IV si precisa che le stesse vengono costantemente monitorate e l'assunzione delle spese relative ad investimenti è vincolata in primo luogo al realizzarsi dei finanziamenti corrispondenti.

Gli accertamenti di parte capitale assunti direttamente sul 2014, pari ad €.3.432.569,83 consentono pertanto di mantenere gli equilibri di parte capitale.

Si rileva inoltre che l'avanzo di amministrazione e le quote del Fondo pluriennale vincolato non vengono contabilmente accertate, precisando che la sola quota relativa al Fondo pluriennale vincolato incide sull'equilibrio per €.1.412.801,02, di cui €.576.356,13 per FPV per spese correnti ed €.836.447,89 per FPV per spese in conto capitale.

Nella parte spesa sono iscritte le spese su base annua, come gli oneri per il personale ed i contratti pluriennali.

Per quanto concerne la spesa, anche per l'anno 2014, è rilevabile come la gestione sia stata attenta al contenimento delle spese correnti e volta al rispetto dei rigidi vincoli imposti dal patto di stabilità interno soprattutto nella programmazione delle spese d'investimento e nella pianificazione dei relativi pagamenti.

Le spese sono iscritte su base annua, come gli oneri per il personale ed i contratti pluriennali.

A tutt'oggi, non emergono situazioni per le quali siano necessari urgenti ed immediati interventi per garantire la funzionalità dei servizi gestiti, così come risulta dalle comunicazioni dei responsabili in merito all'andamento della gestione dei servizi stessi.

L'andamento delle spese correnti sin'ora sostenute risulta nel complesso in linea con le previsioni di bilancio. I responsabili dei Servizi hanno relazionato in merito all'utilizzo dei budget a loro disposizione.

Gli impegni di parte capitale assunti nell'anno 2014 trovano copertura nelle risorse previste ed accertate in entrate ed inoltre sono stati adottati nel pieno rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Si evidenzia infine il pareggio nella gestione delle entrate/spese per servizi per conto terzi per la gestione di competenza.

Nell'ambito della sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, in sede di previsione del bilancio 2014, è stato necessario rendere gli stanziamenti di entrata coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti dubbia e difficile esazione, di cui agli artt.12 e 14 del DPCM 28.12.2011.

L'accantonamento al fondo crediti dubbia e difficile esazione per l'anno 2014 è stato pertanto determinato in €.1.226.278,31.

In seguito all'attività di verifica delle entrate effettuata da ogni responsabile del servizio, non sono emerse situazioni tali da richiedere la modifica delle percentuali di accantonamento sul fondo.

Si precisa che in sede di assestamento di bilancio si procederà alla verifica della congruità del fondo crediti dubbia e difficile esazione complessivamente accantonato, così come indicato nel principio contabile applicato.

#### **b. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

<b>Descrizione Entrate</b>	<b>Accertato in c/ residui</b>	<b>Riscosso in c/ residui al 20/09/2014</b>
Titolo I	4.117.264,88	1.974.540,61
Titolo II	1.524.267,86	1.007.851,41
Titolo III	2.935.223,64	650.031,46
Titolo IV	1.371.611,96	492.199,86
Titolo V	282.720,49	281.462,66
Titolo VI	24.225,01	0,00
Titolo VII	0,00	0,00
Titolo IX	31.988,37	5.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>10.287.302,21</b>	<b>4.411.586,00</b>

<b>Descrizione Spese</b>	<b>Impegnato in c/ residui</b>	<b>Pagato in c/ residui al 20/09/2014</b>
Titolo I	3.287.373,14	1.897.924,49
Titolo II	43.539,23	8.819,08
Titolo III	250.111,40	250.111,40
Titolo IV	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00
Titolo VII	389.846,52	105.347,71
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.970.870,29</b>	<b>2.262.202,68</b>

I residui come sopra determinati sono quelli risultanti dal rendiconto 2013 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°13 del 09/04/2014. Detti residui sono stati determinati ai sensi degli artt.7 e 14 del DPCM 28.12.2011 mediante l'operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui evidenzia una congrua valorizzazione, in base alla consistenza degli stessi, tenuto conto sia degli incassi e dei pagamenti effettuati che delle quote ancora da esigere e pagare. Pertanto l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2013 è da ritenersi effettivamente realizzabile e quindi utilizzabile nel rispetto dei relativi vincoli.



Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia un buon realizzo delle entrate a residui e contemporaneamente il perfezionamento degli impegni conservati a residui che tempestivamente vengono liquidati. **Si può pertanto confermare il permanere degli equilibri nella gestione residui.**

Si dà atto comunque che le entrate ancora da riscuotere sono state evidenziate e sollecitate ai responsabili dei servizi, i quali entro la chiusura dell'esercizio dovranno rendicontarne lo stato della riscossione.

**c. EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLA CASSA**

Descrizione Entrate	Previsione di cassa aggiornata	Riscossioni in c/ residui al 20/09/2014	Riscossioni in c/ competenza al 20/09/2014
Fondo iniziale di cassa	6.085.398,71		
Titolo I	25.412.428,95	1.974.540,61	9.227.173,73
Titolo II	3.594.098,66	1.007.851,41	631.795,52
Titolo III	8.374.099,89	650.031,46	2.775.995,39
Titolo IV	6.260.962,36	492.199,86	1.868.189,47
Titolo V	283.720,49	281.462,66	1.464,80
Titolo VI	24.225,01	0,00	0,00
Titolo VII		0,00	0,00
Titolo IX	5.691.988,37	5.500,00	1.227.542,03
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>55.726.922,44</b>	<b>4.411.586,00</b>	<b>15.732.160,94</b>

Descrizione Spese	Previsione di cassa aggiornata	Pagamenti in c/ residui al 20/09/2014	Pagamenti in c/ competenza al 20/09/2014
Titolo I	31.556.993,52	1.897.924,49	13.300.806,12
Titolo II	4.214.847,75	8.819,08	2.046.942,29
Titolo III	250.111,40	250.111,40	0,00
Titolo IV	3.655,59	0,00	1.798,44
Titolo V		0,00	0,00
Titolo VII	6.049.846,52	105.347,71	1.213.287,17
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>42.075.454,78</b>	<b>2.262.202,68</b>	<b>16.562.834,02</b>

Si evidenzia un saldo di cassa pari ad €5.254.725,63 a cui peraltro si devono ancora sommare gli incassi in attesa di regolarizzazione.

Pertanto, alla situazione attuale, l'ente non ha problemi ad affrontare i pagamenti relativi agli impegni assunti, e non risulta necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'anticipazione di liquidità prevista dal D.L. 35/2013.

**Si può quindi confermare il permanere degli equilibri nella gestione di cassa.**

#### **d. PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 23/12/2013, in sede di approvazione del bilancio di previsione, si è provveduto al calcolo dell'obiettivo in termini di saldo finanziario "misto" (cassa e competenza), ai sensi dell'art.31 della legge di stabilità 2012 (legge n.183 del 12/11/2011), determinando così i nuovi obiettivi per il triennio 2014/2016 e precisamente:

<b>CALCOLO OBIETTIVO PATTO DI STABILITA' TRIENNIO 2014/2016</b>			
SPESE CORRENTI	anno 2007	anno 2008	anno 2009
	26.804.674,10	26.197.837,21	26.851.434,62
MEDIA SPESA CORRENTE	26.617.981,98		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
PERCENTUALE MIGLIORAMENTO	14,80	15,80	15,80
OBIETTIVO	3.939.461,33	4.205.641,15	4.205.641,15
RIDUZIONE TRASFERIMENTO ART. 14 D.L. 78/2010	1.217.000,00	1.217.000,00	1.217.000,00
<b>OBIETTIVO NETTO</b>	<b>2.722.461,33</b>	<b>2.988.641,15</b>	<b>2.988.641,15</b>

Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione è stata verificata la congruità delle previsioni di bilancio rispetto all'obiettivo del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016.

La legge n.147 del 27/12/2013 ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno, volte per l'anno 2014 ad una riduzione dell'obiettivo e dall'anno 2016 ad un aggravio del medesimo.

In particolare, la nuova disciplina ha previsto:

- l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009;
- l'esclusione dal patto, solo per l'anno 2014, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014;
- l'introduzione, solo per il 2014, di un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n.6 del 18/02/2014, ha fornito alcuni chiarimenti relativamente al patto di stabilità per il triennio 2014-2016.

Pertanto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2014 è stato necessario rideterminare il nuovo obiettivo programmatico per il triennio 2014-2016 anche in considerazione:

- del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 13397 del 14 febbraio 2014 che ha determinato gli obiettivi per gli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11390 del 10 febbraio 2014 che ha rideterminato gli obiettivi programmatici per tutti gli enti locali;
- del prospetto pubblicato sul sito della Ragioneria Generale dello Stato riportante il riparto degli spazi finanziari attribuiti ai comuni ai fini dell'esclusione dal patto di stabilità interno per l'anno 2014 dei pagamenti in conto capitale, da utilizzare esclusivamente per pagamenti in conto capitale da sostenere entro il primo semestre;
- della Circolare n. 6 del 18/02/2014 che ritiene opportuno che, in via prudenziale, si assumano per gli anni 2015/2016 gli obiettivi calcolati utilizzando i coefficienti massimi.

Nel seguente prospetto vengono quindi determinati i nuovi obiettivi per il triennio 2014-2016:

<b>CALCOLO OBIETTIVO PATTO DI STABILITA' TRIENNIO 2014/2016</b>			
SPESE CORRENTI	anno 2009	anno 2010	anno 2011
		26.851.434,62	28.135.308,97
MEDIA SPESA CORRENTE	27.231.102,37		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
PERCENTUALE MIGLIORAMENTO	=	15,07	15,62
OBIETTIVO	=	4.103.727,13	4.253.498,19
RIDUZIONE TRASFERIMENTO	=	1.217.000,00	1.217.000,00
OBIETTIVO NETTO	1.271.314,00	<b>2.886.727,13</b>	<b>3.036.498,19</b>
ESCLUSIONE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	-225.061,00	=	=
<b>OBIETTIVO ANNO 2014</b>	<b>1.046.253,00</b>	=	=

Contestualmente è stata verificata la congruità delle previsioni di competenza e di cassa degli stanziamenti del bilancio finanziario 2014-2016 ai fini del rispetto dell'obiettivo programmatico:

<b>VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO</b>				
<b>ANNI 2014 - 2015 - 2016</b>				
<b>PARTE CORRENTE</b>				
VOCI		STANZIAMENTI ANNO 2014	STANZIAMENTI ANNO 2015	STANZIAMENTI ANNO 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE		115.000,00	115.000,00	115.000,00
ENTRATE CORRENTI (ACCERTAMENTI)	Titolo I	21.846.959,95	21.886.959,95	21.926.959,95
	Titolo II	1.759.804,35	1.580.151,44	1.535.935,78
	Titolo III	5.244.576,25	5.162.582,12	5.162.582,12
TOTALE		28.966.340,55	28.744.693,51	28.740.477,85
SPESE CORRENTI (IMPEGNI)	Titolo I	28.902.184,96	28.755.296,39	29.094.977,85
ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		-553.640,74	-332.049,03	-460.000,00
TOTALE		28.348.544,22	28.423.247,36	28.634.977,85
SALDO DI COMPETENZA IN PARTE CORRENTE (A)		617.796,33	321.446,15	105.500,00
<b>PARTE IN CONTO CAPITALE - ENTRATE PROPRIE</b>				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)	Titoli IV e V	902.424,85	2.565.280,98	2.930.998,19
	al netto categoria 06	0,00	0,00	0,00
TOTALE		902.424,85	2.565.280,98	2.930.998,19
SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)	Titolo II	473.968,18	0,00	0,00
	al netto intervento 10	0,00	0,00	0,00
TOTALE		473.968,18	0,00	0,00
<b>PARTE IN C/CAPITALE - FINANZIAMENTI DI TERZI (PARI ENTRATA)</b>				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)	Titolo IV	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)	Titolo II	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
SALDO DI CASSA IN CONTO CAPITALE (B)		428.456,67	2.565.280,98	2.930.998,19
<b>SALDO DI COMPETENZA "MISTO" (A + B)</b>		<b>1.046.253,00</b>	<b>2.886.727,13</b>	<b>3.036.498,19</b>
<b>OBIETTIVO DI COMPETENZA "MISTO"</b>		<b>1.046.253,00</b>	<b>2.886.727,13</b>	<b>3.036.498,19</b>

Dai prospetti si evidenzia un miglioramento dell'obiettivo per l'anno 2014 ed un progressivo peggioramento per gli anni successivi.

In occasione di ogni variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2014 si è verificato il mantenimento della congruità delle previsioni rispetto del patto di stabilità, autorizzando variazioni di cassa di spese in conto capitale in dipendenza di previsioni di entrate in conto capitale certe che consentono il pagamento delle medesime spese.

Ai sensi del 4° comma dell'art. 30 della Legge n. 488/1999, la Giunta Comunale ha relazionato al Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo 2013, sul perseguimento dell'obiettivo relativo all'anno 2014, dal quale si prevede il raggiungimento dell'obiettivo.

Si è adempiuto al monitoraggio semestrale, con contestuale verifica da parte del Collegio dei Revisori della momentanea differenza negativa tra il saldo di competenza "misto" e l'obiettivo programmatico per €211.643,81, con la precisazione che gli uffici stanno lavorando per rispettare l'obiettivo programmatico provvedendo ad incassare entrate in conto capitale, autorizzando nuovi pagamenti solo in misura tale da rispettare il saldo ed effettuando un continuo monitoraggio di tutti i flussi di entrata e di uscita.

Con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa per la parte in conto capitale, permane la congruità delle previsioni di bilancio:

<b>VERIFICA SALDO DI COMPETENZA "MISTO"</b>		
<b>ANNO 2014</b>		
<b>PARTE CORRENTE - COMPETENZA</b>		
<i>SALDO DI COMPETENZA IN PARTE CORRENTE (A)</i>		<b>1.179.363,75</b>
<b>PARTE CORRENTE - CASSA</b>		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)	Titolo IV e V (al netto 04.06)	1.340.851,60
	Titolo IV e V (al netto 04.06) - Finanziamenti di terzi	4.560.996,80
SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)	Titolo II e III (al netto 04.06)	1.473.962,35
	Titolo II e III (al netto 04.06) - Finanziamenti di terzi	4.560.996,80
<i>SALDO DI CASSA IN CONTO CAPITALE (B)</i>		<b>-133.110,75</b>
<b>SALDO DI COMPETENZA "MISTO" (A+B)</b>		<b>1.046.253,00</b>
<b>OBIETTIVO "MISTO"</b>		<b>1.046.253,00</b>
DIFFERENZA		0,00

A tutt'oggi si sta provvedendo a liquidare tutti i provvedimenti di spesa concernenti spese di investimento e il seguente prospetto evidenzia la situazione alla data del 23.09.2014:

<b>VERIFICA SALDO DI COMPETENZA "MISTO"</b>		
<b>AL 23 SETTEMBRE 2014</b>		
<b>PARTE CORRENTE - COMPETENZA</b>		
<i>SALDO DI COMPETENZA IN PARTE CORRENTE (A)</i>	<b>1.179.363,75</b>	
<b>PARTE IN CONTO CAPITALE - CASSA</b>		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)	Titolo IV e V	1.260.155,53
	Titolo IV e V - Finanziamenti di terzi	1.383.161,26
TOTALE		2.643.316,79
SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)	Titolo II e III	629.249,39
	Titolo II e III - Finanziamenti di terzi	1.661.859,62
TOTALE		2.291.109,01
<i>SALDO DI CASSA IN CONTO CAPITALE (B)</i>		<b>352.207,78</b>
pagamenti autorizzati con variazioni di cassa		844.712,96
pagamenti anticipati con provvedimenti di Giunta in attesa di incasso		308.723,02
incassi destinati a spese in conto capitale in attesa di pagamento		30.024,66
<b>SALDO DI COMPETENZA "MISTO" (A+B)</b>		<b>965.556,93</b>
<b>OBIETTIVO "MISTO"</b>		<b>1.046.253,00</b>
<i>DIFFERENZA</i>		<b>-80.696,07</b>

Al fine di una chiara esposizione della situazione attuale, nel prospetto si evidenziano:

- i pagamenti in conto capitale, autorizzati con variazioni di cassa, finanziati con mezzi propri e da pagare entro il termine dell'esercizio;
- i pagamenti relativi ad opere finanziate da terzi ed anticipati al fine di rispettare le tempistiche di pagamento e che dovranno essere incassati entro il termine dell'esercizio;
- gli incassi a destinazione vincolata anticipati da terzi e che dovranno essere liquidati entro la fine dell'esercizio.

Tenendo conto di tali importi si dimostra che, nel rispetto delle precedenti condizioni, l'obiettivo non risulta ancora conseguito per €. 80.696,07, ma che è ragionevole prevederne il raggiungimento in considerazione delle entrate che sono in corso di realizzazione.

Infatti il saldo negativo si è notevolmente ridotto rispetto a quello determinato nel monitoraggio semestrale; gli uffici continuano ad operare per incassare entrate in conto capitale ed effettuare un continuo monitoraggio di tutti i flussi di entrata e di uscita.

## **e. INDEBITAMENTO**

L'indebitamento dell'Ente ha avuto nell'ultimo triennio la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Residuo debito	6.872.449,63	4.521.737,57	10.980,85
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	494.693,40	211.351,73	3.428,83
Estinzioni anticipate	1.856.018,66	4.299.404,98	0,00
Variazioni da altre cause (arrotondamento)	0,00	-0,01	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.521.737,57</b>	<b>10.980,85</b>	<b>7.552,02</b>

Dall'analisi dei dati esposti si evidenzia che negli ultimi anni il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento in considerazione dei vincoli imposti dal meccanismo del patto di stabilità e della volontà dell'Amministrazione di ridurre il debito.

A tal proposito si rileva che sono state attivate operazioni di estinzione anticipata dei mutui tali da consentire alla data del 31 dicembre 2013 di avere un residuo debito ammontante ad €7.552,02, di cui la Cassa DD.PP non ha consentito l'estinzione in quanto accorpamento residui.

## **f. Andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni che possono determinare effetti per il bilancio finanziario dell'ente**

Tutte le società partecipate dall'ente hanno inviato i bilanci per l'anno 2013 e le relative risultanze non hanno comportato effetti per il bilancio finanziario dell'ente.

Inoltre, a seguito del nuovo adempimento previsto dall'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Detta ricognizione, effettuata in occasione del rendiconto di gestione per l'anno 2013, non ha evidenziato discordanze tra la contabilità dell'ente e quella delle società partecipate.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014, gli organismi gestionali esterni non hanno evidenziato situazioni che possono determinare effetti per il bilancio finanziario dell'ente.

Si rimanda, infine, all'apposita sezione di questo provvedimento per la relazione sullo stato delle società partecipate.

### **3. Verifica dell'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio:**

Ai sensi degli artt.193 e 194 del D.Lgs. 267/2000 i responsabili dei servizi hanno relazionato in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio.

#### **4. Spesa di personale 2014:**

Nell'ambito dei vincoli imposti dal patto assumono un importante rilievo i vincoli imposti alla spesa di personale.

Con riferimento ai limiti di spesa di personale imposti dalla normativa per l'anno in corso, l'ufficio Personale ha comunicato che, alla data del 6 settembre 2014, tali vincoli risultano rispettati e, alla luce di un attento monitoraggio effettuato sulle operazioni ancora da realizzarsi in corso d'anno, desume che tali obiettivi potranno essere raggiunti per l'anno 2014.

#### **5. Relazione sullo stato delle società partecipate:**

Dopo anni di spinta all'esternalizzazione dei servizi che ha favorito la proliferazione di organismi esterni, a partire dalle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 si è assistito alla progressiva adozione di una ampia serie di norme restrittive, volte alla verifica del perseguimento delle finalità istituzionali oltre che ad un maggior controllo esercitato in particolare dal Dipartimento della funzione pubblica e dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti.

Anche in dipendenza della citata evoluzione normativa, il Consiglio Comunale con deliberazione n.64 del 25.07.2008 ha definito le linee di intervento dell'Amministrazione comunale nel settore delle aziende, consorzi, società partecipate dal Comune, al fine di favorire una maggiore attenzione verso i meccanismi decisionali delle partecipate e per una responsabilizzazione dei rappresentanti del Comune, affinché il loro ruolo all'interno delle partecipate sia maggiormente coordinato con le politiche comunali, formalizzando procedure ed individuando precise responsabilità. Con tale provvedimento si è istituito il Comitato di controllo strategico composto dall'Assessore alle Finanze, dal Direttore generale e dal Dirigente dei servizi finanziari.

Tra gli strumenti di monitoraggio individuati in tale documento, è previsto che venga relazionato al Consiglio Comunale sul sistema delle partecipazioni almeno una volta all'anno e comunque nell'ambito delle discussioni relative al bilancio preventivo, al rendiconto della gestione ed alla verifica degli equilibri di bilancio (art.193, D.Lgs. 267/00).

In ottemperanza a tale disposizione, la Giunta Comunale riferisce sullo stato delle società partecipate, con l'allegata relazione (allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Si riporta infine il seguente prospetto di riepilogo delle società partecipate, nel quale sono evidenziate le principali risultanze economiche/finanziarie con riferimento all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2012):



## RIEPILOGO DATI FINANZIARI PARTECIPATE

E N T I	TOTALE STATO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE VALORE NOMINALE	%
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	56.713.761,00	52.544.777,00	5.000.000,00	-282.544,00	112.000,00	2,24
Tanaro Servizi Acque s.r.l.	302.033,00	222.768,00	100.000,00	2.560,00	20,00	0,02
CO.IN.CRE. SRL	705.161,00	224.026,00	122.210,00	-228.897,00	15.728,343	12,87
"GEAC Aeroporto Cuneo- Levaldigi" S.p.A.	8.457.806,00	138.572,00	617.135,40	-1.734.952,00	1.481,12	0,24
Formazione Professionale Alba Barolo S.C.A.R.L	5.152.015,00	432.690,00	417.420,42	8.213,00	73.173,80	17,53
Agenzia di Pollenzo S.p.a	25.039.232,00	24.887.102,00	25.610.364,84	31.430,00	96.765,96	0,38
FINGRANDA S.p.A	2.610.106,00	2.500.388,00	2.662.507,00	-189.172,00	30.970,44	0,75
SIPI S.R.L.	33.789.650,00	22.781.807,00	50.000,00	5.010,00	17.805,00	35,61
E.G.E.A S.p.A.	168.223.677,00	64.565.122,00	47.716.235,00	1.974.348,00	3.015.666,05	6,32
Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero Soc. consortile a.r.l.	1.770.782,00	20.658,00	20.000,00	0	3.550,00	17,75
SISI Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l.	25.932.303,00	266.074,00	65.804,00	37.664,00	27.591,62	41,93
Enoteca Regionale del Roero S.c.a.r.l.	738.370,00	73.543,00	11.352,00	14.048,00	515,38	4,55
Langhe Monferrato Roero s.c.r.	1.142.335,00	148.392,000	76.502,00	945,00	2.570,47	3,36
Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.	374.649,000	22.909,00	20.000,00	964,00	1.200,00	6,00
Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero s.c.a.r.l.	3.122.3292,00	1.350.354,00	100.000,00	26.254,00	10.000,00	10,00
S.T.R. Società Trattamento Rifiuti	24.949.710,00	8.941.352,00	2.500.000,00	32.465,00	458.000,00	18,32

**6. Adozione della variazione di bilancio e delle misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000**

Dalla verifica degli equilibri di bilancio è emerso uno squilibrio della gestione di competenza finanziaria come indicato nella specifica sezione del presente provvedimento.

La consistente diminuzione delle risorse di competenza dovuta alla rideterminazione del sistema dei trasferimenti di cui al fondo di solidarietà comunale, comporta un minor gettito determinato in complessivi €1.500.000,00 tale da rendere indispensabile l'adozione contestuale della variazione di bilancio e delle misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria, come previsto dai commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000.

Il comma 4 dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000 dispone inoltre che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dallo stesso articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141.

Per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria il comma 3 dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che l'ente possa utilizzare economie di spesa nonché maggiori entrate anche a carattere straordinario ovvero, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ricorrere alla modifica in aumento delle tariffe e/o delle aliquote relative ai tributi di propria competenza.

Poiché tale consistente diminuzione delle risorse di competenza è stata determinata dalla riduzione dei trasferimenti correnti, la stessa si protrarrà anche negli esercizi successivi e pertanto si ritiene necessario ricorrere alla modifica in aumento delle tariffe e/o delle aliquote relative ai tributi di propria competenza per ripristinare in modo strutturale sin dall'esercizio 2014 l'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria.

Dal momento che il gettito stimato della TASI e la relativa rideterminazione dei trasferimenti riguardano l'applicazione della stessa ad aliquota di base sull'intero patrimonio immobiliare, si ritiene di porre in atto una manovra della medesima natura, ricordando che l'ultima variazione di aliquote è stata effettuata con riferimento all'addizionale comunale IRPEF.

In particolare, per esigenze di semplicità di applicazione e per evitare disparità di trattamento, si ritiene di intervenire su un unico tributo, e precisamente l'IMU, aumentando unicamente l'aliquota ordinaria, anche in considerazione del fatto che tale modifica viene effettuata in corso d'anno e che devono ancora essere effettuati i connessi adempimenti, previsti per il mese dicembre. Inoltre nel corso dell'anno, il governo ha più volte evidenziato la necessità di portare ulteriori correzioni al sistema dei tributi comunali, ventilando la possibilità di ricorrere alla soppressione della TASI.

Il pareggio del Bilancio di previsione iniziale 2014, all'atto della sua approvazione, era stato conseguito con una previsione dell'IMU pari ad €8.286.302,14 con indicazione nella parte spesa della voce di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per €2.879.093,00.

La previsione di gettito dell'IMU era calcolata sulle aliquote e detrazioni vigenti per l'anno 2013 e confermate per l'anno 2014 come riportate nel vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e precisamente:

- aliquota di base 0,81 per cento;
- aliquota per abitazione principale 0,4 per cento;
- aliquota di base ridotta allo 0,4 per cento per le unità immobiliari locate a "canoni concordati";  
per unità immobiliari locate a "canoni concordati" si intendono le unità immobiliari locate a soggetti che le utilizzino come abitazione principale alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori di cui all'art.2, comma 3, della Legge 431/1998. L'aliquota agevolata è applicata dal mese di stipula del contratto di locazione, in base ai meccanismi generali di applicazione dell'imposta. La misura deliberata nell'anno di sottoscrizione è applicata per l'intera durata del contratto, pur in presenza di successive variazioni di aliquota relative alla fattispecie in parola. Per usufruire dell'aliquota ridotta, gli interessati devono presentare all'Ufficio Tributi copia del contratto di locazione, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate, entro il termine di presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno di stipula, pena la decadenza dal beneficio;

- aliquota di base ridotta allo 0,4 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977,n.616;
- detrazione per abitazione principale, proposta nella misura di base stabilita dalla norma;
- si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- si considera altresì adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o utilizzata da soggetti appartenenti ad altro nucleo familiare.

In ragione dell'andamento degli incassi del tributo e dell'importo necessario per continuare a garantire il pareggio di bilancio, si ritiene pertanto di aumentare l'aliquota ordinaria di uno 0,13 per cento, che passa dallo 0,81 per cento allo 0,94 per cento, e che consente di prevedere un maggior gettito IMU per €1.500.000,00.

Si rende inoltre necessario contestualmente modificare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ed in particolare l'art.4.1 nella parte in cui individua le aliquote IMU.

Rimangono invariate tutte le altre aliquote, tariffe e disposizioni tributarie attualmente in vigore.

A seguito di tale aumento la previsione del gettito IMU è determinata in €9.786.302,14, alla quale deve essere portata in riduzione la quota di €3.148.177,92 relativa alla voce di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (anch'essa rideterminata in aumento dal Ministero dell'Interno), ai sensi dell'art.6 del D.L. n.16/2014 convertito con modificazioni nella Legge n.68/2014. L'importo della previsione relativa all'IMU viene pertanto iscritto in bilancio per €6.638.124,22.

Per quanto riguarda gli ulteriori tagli ai trasferimenti relativi alla cosiddetta spending review da operare a partire 2014, già recepiti nella presente variazione, si attesta la volontà di assicurare il contributo alla finanza pubblica richiesto dalla norma, avvalendosi di riduzioni della spesa corrente da modulare sia sull'acquisto di beni e servizi che su misure alternative quale ad esempio la spesa di personale.

Contestualmente all'adozione dei movimenti contabili relativi alle misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria si ritiene di apportare anche le variazioni richieste e segnalate dai responsabili dei servizi al fine di garantire un corretto svolgimento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nell'ambito delle risorse disponibili.

I prospetti recanti i movimenti di variazione, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente (Allegato C).

Per quanto riguarda il patto di stabilità interno, si provvede alla verifica del rispetto dell'obiettivo di competenza "mista" e la coerenza delle previsioni in dipendenza dello stesso, anche in ragione dell'andamento degli incassi delle entrate in conto capitale, come da seguente prospetto:

**VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO  
ANNO 2014**

**PARTE CORRENTE**

VOCI		STANZIAMENTI ANNO 2014	STANZIAMENTI ANNO 2014 DOPO PRECEDENTE VARIAZIONE	STANZIAMENTI ANNO 2014 DOPO PRESENTE VARIAZIONE
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE		115.000,00	576.356,13	576.356,13
ENTRATE CORRENTI (ACCERTAMENTI)	Titolo I	21.846.959,95	21.861.259,95	19.122.998,65
	Titolo II	1.759.804,35	2.069.830,80	2.119.330,80
	Titolo III	5.244.576,25	5.438.876,25	5.531.231,25
TOTALE		28.966.340,55	29.946.323,13	27.349.916,83
SPESE CORRENTI (IMPEGNI)	Titolo I	28.902.184,96	29.942.691,82	27.315.425,52
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		-553.640,74	-1.175.732,44	-1.175.732,44
TOTALE		28.348.544,22	28.766.959,38	26.139.693,08
SALDO DI COMPETENZA IN PARTE CORRENTE (A)		617.796,33	1.179.363,75	1.210.223,75
<b>PARTE IN CONTO CAPITALE - ENTRATE PROPRIE</b>				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)	Titolo IV e V	2.104.665,00	1.340.851,60	1.343.351,60
	al netto categoria 06	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.104.665,00	1.340.851,60	1.343.351,60
SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)	Titolo II	0,00	1.473.962,35	1.507.322,35
	al netto intervento 10	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	1.473.962,35	1.507.322,35
<b>PARTE IN C/CAPITALE - FINANZIAMENTI DI TERZI (PARI ENTRATA)</b>				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (INCASSI)	Titolo IV	2.753.611,40	4.560.996,80	4.560.996,80
SPESE IN CONTO CAPITALE (PAGAMENTI)	Titolo II	2.753.611,40	4.560.996,80	4.560.996,80
SALDO DI CASSA IN CONTO CAPITALE (B)		2.104.665,00	-133.110,75	-163.970,75
<b>SALDO DI COMPETENZA "MISTO" (A + B)</b>		<b>2.722.461,33</b>	<b>1.046.253,00</b>	<b>1.046.253,00</b>
<b>OBIETTIVO DI COMPETENZA "MISTO"</b>		<b>2.722.461,33</b>	<b>1.046.253,00</b>	<b>1.046.253,00</b>

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D. propone:

- di dare atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi come illustrato nella relazione sul "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che, nell'ambito del controllo sugli equilibri di bilancio, ai sensi del combinato disposto degli artt. n°193 e 147 quinquies del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000, è rilevato uno squilibrio della gestione di competenza finanziaria determinato in €.1.500.000,00, dovuto alla consistente diminuzione delle attribuzioni statali come dettagliato in narrativa;
- di dare atto che, una così consistente diminuzione delle risorse di competenza produce un impatto negativo sul bilancio comunale tale da rendere indispensabile l'adozione contestuale della variazione di

bilancio e delle misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria, come previsto dai commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000;

- di approvare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2014-2016 necessaria al ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria e che contestualmente apporta le variazioni richieste e segnalate dai responsabili dei servizi al fine di garantire un corretto svolgimento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nell'ambito delle risorse disponibili (allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di adottare ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000, la manovra tributaria e regolamentare necessaria per ripristinare in modo strutturale sin dall'esercizio 2014 l'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria;
- di approvare pertanto per l'anno 2014 l'aumento dell'aliquota di base dell'imposta municipale propria (IMU) di uno 0,13 per cento, che determina il passaggio della stessa dallo 0,81 per cento allo 0,94 per cento, e che consente di prevedere un maggior gettito IMU per €.1.500.000,00;
- di confermare tutte le altre aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;
- di apportare la seguente modificazione al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°22 del 9/04/2014:
  - all'articolo 4.1 "Aliquote e detrazione per abitazione principale", comma 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) aliquota di base 0,94 per cento";
- di confermare tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle altre entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;
- di dare atto del permanere degli equilibri di cassa;
- di dare atto del permanere degli equilibri della gestione residui;
- di dare atto che ai fini del rispetto del patto di stabilità interno è stato verificato il permanere delle condizioni per conseguire l'obiettivo entro il termine dell'esercizio;
- di dare atto che alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da ripianare, così come comunicato dai responsabili dei servizi;
- di dare atto che, con riferimento ai limiti di spesa di personale imposti dalla normativa, l'ufficio personale ha comunicato che, alla data del 6 settembre 2014, tali vincoli risultano rispettati e, alla luce di un attento monitoraggio effettuato sulle operazioni ancora da realizzarsi in corso d'anno, desume che tali obiettivi potranno essere raggiunti anche per l'anno 2014;
- di prendere atto di quanto relazionato sullo stato delle società partecipate, anche ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n°64 del 25.07.2008, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2014 come previsto dal comma 2 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000.

Tale proposta è stata esaminata dalla III Commissione consiliare permanente nelle sedute del 12/09/2014 e del 23/09/2014.

Al riguardo sono stati acquisiti i pareri previsti in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente la Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e C.E.D., ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.2, del medesimo decreto legislativo, per gli adempimenti di cui all'art. 73, comma 1, lett. f), del regolamento di contabilità.

Il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, lett. c), dello statuto comunale e all'art. 13, comma 2, del regolamento di contabilità, al quale, pertanto, la Giunta lo trasmette per l'adozione della seguente deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Visti gli artt. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, 20, lett. c), dello statuto comunale e 13, comma 2, del regolamento di contabilità.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 239, comma lett. b), n.2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo.

#### D E L I B E R A

- di dare atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi come illustrato nella relazione sul "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che, nell'ambito del controllo sugli equilibri di bilancio, ai sensi del combinato disposto degli artt. n°193 e 147 quinquies del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000, è rilevato uno squilibrio della gestione di competenza finanziaria determinato in €.1.500.000,00, dovuto alla consistente diminuzione delle attribuzioni statali come dettagliato in narrativa;
- di dare atto che, una così consistente diminuzione delle risorse di competenza produce un impatto negativo sul bilancio comunale tale da rendere indispensabile l'adozione contestuale della variazione di bilancio e delle misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria, come previsto dai commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2014-2016 necessaria al ripristino dell'equilibrio di competenza finanziaria e che contestualmente apporta le variazioni richieste e segnalate dai responsabili dei servizi al fine di garantire un corretto svolgimento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nell'ambito delle risorse disponibili (allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di adottare ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000, la manovra tributaria e regolamentare necessaria per ripristinare in modo strutturale sin dall'esercizio 2014 l'equilibrio di bilancio di competenza finanziaria;
- di approvare pertanto per l'anno 2014 l'aumento dell'aliquota di base dell'imposta municipale propria (IMU) di uno 0,13 per cento, che determina il passaggio della stessa dallo 0,81 per cento allo 0,94 per cento, e che consente di prevedere un maggior gettito IMU per €.1.500.000,00;
- di confermare tutte le altre aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;
- di apportare la seguente modificazione al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°22 del 9/04/2014:
  - all'articolo 4.1 "Aliquote e detrazione per abitazione principale", comma 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) aliquota di base 0,94 per cento";
- di confermare tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle altre entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2014;
- di dare atto del permanere degli equilibri di cassa;
- di dare atto del permanere degli equilibri della gestione residui;
- di dare atto che ai fini del rispetto del patto di stabilità interno è stato verificato il permanere delle condizioni per conseguire l'obiettivo entro il termine dell'esercizio;

- di dare atto che alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da ripianare, così come comunicato dai responsabili dei servizi;
- di dare atto che, con riferimento ai limiti di spesa di personale imposti dalla normativa, l'ufficio personale ha comunicato che, alla data del 6 settembre 2014, tali vincoli risultano rispettati e, alla luce di un attento monitoraggio effettuato sulle operazioni ancora da realizzarsi in corso d'anno, desume che tali obiettivi potranno essere raggiunti anche per l'anno 2014;
- di prendere atto di quanto relazionato sullo stato delle società partecipate, anche ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n°64 del 25.07.2008, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2014 come previsto dal comma 2 dell'art.193, D.Lgs. n.267/2000.

## **INTERVENGONO:**

### **PRESIDENTE**

#### **Ass. GARASSINO che illustra la proposta**

**IL PRESIDENTE** comunica al Consiglio che sono pervenute quattro proposte di emendamento alla proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno al punto F/2 dal Consigliere Martinetti del "Gruppo Movimento 5 stelle".

**La prima proposta di emendamento**, a carattere aggiuntivo, ha come oggetto: "Rimodulazione tassa di soggiorno da inizio 2015" e recita testualmente:

*"Questa tassa si basa sull'appetibilità turistica del Comune di Alba ed è versata da persone non residenti. Si propone rimodulazione dei periodi stagionali (altissima, alta, media, bassa stagione) Attualmente € 0,50 (<30€), € 1,50(30<€<300), € 2,50 (>300€), senza periodi stagionali*

*Rimodulazione delle classi di locali (<35€/notte; 36<€/notte<100; 101<€/notte<250; >250€/notte)*

*Scaglioni:*

*Bassa 0,40; 1,60; 2,80; 3,30 - Media 0,50; 1,70; 2,90; 3,50 - Alta 0,52; 1,73; 2,95; 3,60 Altissima 0,53; 1,75; 3,00; 3,80*

*Ridefinizione esenzioni (minori, malati, ecc) - Ridefinizione riduzioni (grandi gruppi organizzati, gruppi organizzati da agenzie di Alba, ecc.:)*

*Obiettivo: Incremento ~ 30% rispetto all'attuale"*

**IL PRESIDENTE** riferisce che, trattandosi di argomento che attiene al bilancio 2015, assoggettato alla specifica procedura sulla base del regolamento, la proposta medesima viene rinviata alla competente Commissione consiliare affinché venga discussa con il bilancio di previsione 2015.

**La seconda proposta di emendamento**, a carattere sostitutivo, ha come oggetto: "Riscossione diretta dei tributi di affissione plateatico dall'esercizio 2015" e recita testualmente:

*"Riappropriarsi del servizio di riscossione avrebbe il vantaggio di recuperare l'aggio attualmente riconosciuto al concessionario e eliminare il costo dell'IVA (per un totale superiore al 40% del totale delle riscossioni)".*

**IL PRESIDENTE** riferisce che anche per questa proposta vale la considerazione precedente.

**La terza proposta di emendamento**, a carattere aggiuntivo, ha come oggetto: "Variazione TARI" e propone una manovra sulla TARI legata al gioco d'azzardo e recita testualmente:

*"Si propone una manovra su TARI, legata al contrasto del gioco di azzardo, che sta diventando una rilevante piaga sociale. La proposta, in linea con quanto attuato in numerosi comuni italiani, consiste, per tutte le categorie di locali ed esercizi che potenzialmente possono avere licenza per installare slot machines, nell'aumentare nella misura dell'80% della TARI e prevedere successivamente una riduzione del 50% della*

*tariffa ricalcolata (ovvero riduzione del 10% sulla tariffa attuale) per tutti i locali che rinuncino alle slot machines”.*

**IL PRESIDENTE** riferisce che non sono previsti interventi sulla TARI in questa specifica delibera e quindi si rimanda in Commissione consiliare competente per un'eventuale modifica alla regolamentazione sulla TARI.

**La quarta proposta di emendamento**, a carattere aggiuntivo, ha come oggetto: "Azioni di contrasto al trattamento ricevuto dal Comune di Alba da parte di organi centrali e regionali dello stato" e recita testualmente:

**"PREAMBOLO**

*Il Comune di Alba ed il territorio di riferimento costituiscono un polo economico rilevante sia a livello di Regione Piemonte che nazionale. Le attività economiche sono distribuite in tutti i settori rilevanti, sia in agricoltura, che nell'industria che nel terziario. Alba ha un certo nome a livello internazionale. Negli ultimi anni il Comune ha sempre vantato conti pubblici sostanzialmente in ordine e le possibilità di spesa e di investimento sono state pesantemente limitate dagli assurdi vincoli del patto di stabilità. Per contro almeno negli ultimi anni il Comune di Alba ha ricevuto dagli organi dello stato, sia a livello centrale che regionale un trattamento inaccettabile e quasi umiliante. Basti infatti considerare:*

*Negli ultimi sei-sette anni il Comune di Alba ha visto diminuire i trasferimenti dallo stato centrale nell'ordine il 75%.*

*L'autostrada Cuneo Asti da molte anni è incompiuta, ma ciò nonostante sono applicati pedaggi abnormemente alti*

*Il collegamento ferroviario diretto con Cuneo e Torino è insufficiente, quello con Asti ormai interrotto da anni.*

*I collegamenti bus con i paesi di Langa sono molto limitati.*

*Nel giro di poche decine di mesi Alba ha perso il Tribunale e la sede della Guardia di Finanza.*

*L'ospedale è in costruzione da moltissimi anni, ma risulta sprovvisto di impianto fognario e di progetto definitivo delle opere di accesso viario e i costi complessivi non sono stimabili in modo definitivo, come dichiarato dall'Assessore Regionale durante un recente question time.*

*La locale ASL CN2 riceve trasferimenti pro-capite molto inferiori a realtà comparabili presenti nella Regione Piemonte*

**AZIONI DI CONTRASTO**

*Riteniamo che sia ora di dire basta e passare ai fatti con azioni di contrasto che portino l'attenzione della gente e dei media sulla situazione anomala esistente ad Alba. Si propone pertanto la giunta si impegni a:*

*1. Presentare ricorso al TAR contro l'ultimo infausto taglio ai trasferimenti attuato di recente; molti comuni, come ad esempio Bra e Camaiore; tali azioni sono non di rado supportate dall'ANCI.*

*2. Dato che lo stato centrale richiede al Comune di agire come esattore delle tasse, in base al principio sancito nel codice civile per cui a fronte di una prestazione deve corrispondere un congruo corrispettivo, si invita la Giunta a deliberare di trattenere un aggio del 15% sulle tasse raccolte a compenso del servizio svolto.*

*3. Indire un referendum consultivo, a norma del regolamento vigente, che, in base alle considerazioni svolte nel preambolo proponga alla cittadinanza di esprimersi sulla proposta di riconsegnare il gonfalone comunale e la medaglia d'oro al valor militare nelle mani del Presidente dalla Repubblica, in segno di protesta, per le considerazioni riportate nel preambolo”.*

**IL PRESIDENTE** nel fare presente che, al di là delle valutazioni politiche, che sono legittime, nessuna azione è stata intrapresa per limitare i diritti dei Consiglieri e assolutamente tutto si è svolto nei termini e nei tempi previsti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, riprende il testo della **quarta proposta** di emendamento alla proposta F/2 presentata dal Consigliere Martinetti, precisando che tecnicamente pare molto più un ordine del giorno o una mozione piuttosto che un emendamento da inserire in una deliberazione, per cui chiede al Consigliere Martinetti di portarlo in Commissione e di discuterlo come tale.

**Il Cons. Martinetti** acconsente e propone il **seguito emendamento** verbale ai sensi dell'art. 88, comma 2, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale:

*"Soppressione totale dell'allegato A alla proposta F/2 e la sua completa riscrittura entro la prima seduta utile del prossimo Consiglio comunale”.*

---



**PRESIDENTE**

**SINDACO**

**Cons. PENNELLA**

**Il Cons. BOLLA dichiara che si allontana dall'aula nel momento della votazione.**

**Cons. REVELLO**

**Cons. BOERI**

**Cons. ALLENA**

**Cons. BO**

**Cons. TIBALDI**

**Ass. GARASSINO**

**SINDACO**

**PRESIDENTE**

**La registrazione degli interventi è conservata dall'Ufficio di Segreteria e dall'archivio comunale su supporto informatico, ai sensi dell'art. 117 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.**

---

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Bolla.  
Sono pertanto presenti n. 20 Consiglieri.

---

**Il Presidente** pone in votazione il seguente emendamento proposto dal Consigliere Martinetti:

*"Suppressione totale dell'allegato A alla proposta F/2 e la sua completa riscrittura entro la prima seduta utile del prossimo Consiglio comunale".*

Consiglieri presenti	n. 20
Consiglieri votanti	n. 16
Consiglieri astenuti	n. 4 (Boeri-Canova-Prunotto-Bo)
Voti favorevoli	n. 1 (Martinetti)
Voti contrari	n. 15

**Il Presidente** dà atto che l'emendamento è respinto.

---

**Il Presidente** pone in votazione il provvedimento ed accerta che esso riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 20
Consiglieri votanti	n. 20
Voti favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. 5 (Canova-Prunotto-Bo-Boeri-Martinetti)

**Il Presidente** dà quindi atto che il provvedimento risulta approvato nella formulazione predisposta dalla Giunta comunale.

---

Successivamente, con 15 voti favorevoli e 5 voti contrari (Canova-Prunotto-Bo-Boeri-Martinetti) su 20 Consiglieri presenti e votanti, il suindicato provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

---

## **ALLEGATO B**



# **CITTA' DI ALBA**

PROVINCIA DI CUNEO

---

## **RELAZIONE SULLO STATO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2014**

Dopo anni di spinta all'esternalizzazione dei servizi che ha favorito la proliferazione di organismi esterni, a partire dalle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 si è assistito alla progressiva adozione di una ampia serie di norme restrittive, volte alla verifica del perseguimento delle finalità istituzionali oltre che ad un maggior controllo esercitato in particolare dal Dipartimento della funzione pubblica e dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti.

Anche in dipendenza della citata evoluzione normativa, il Consiglio Comunale con deliberazione n.64 del 25.07.2008 ha definito le linee di intervento dell'Amministrazione comunale nel settore delle aziende, consorzi, società partecipate dal Comune, al fine di favorire una maggiore attenzione verso i meccanismi decisionali delle partecipate e per una responsabilizzazione dei rappresentanti del Comune, affinché il loro ruolo all'interno delle partecipate sia maggiormente coordinato con le politiche comunali, formalizzando procedure ed individuando precise responsabilità. Con tale provvedimento si è istituito il Comitato di controllo strategico composto dall'Assessore alle Finanze, dal Direttore generale e dal Dirigente dei servizi finanziari.

Tra gli strumenti di monitoraggio individuati in tale documento, è previsto che venga relazionato al Consiglio Comunale sul sistema delle partecipazioni almeno una volta all'anno e comunque nell'ambito delle discussioni relative al bilancio preventivo, al rendiconto della gestione ed alla verifica degli equilibri di bilancio (art.193, D.Lgs. 267/00).

Le modifiche normative introdotte al citato art.193, D.Lgs. n.267/00 dal D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n.213/2012 hanno comportato la necessità di valutare i possibili effetti sul bilancio dell'ente dovuti all'andamento economico-finanziario delle società partecipate, così come recepito dall'art. 33bis del Regolamento di contabilità, .

Inoltre, in applicazione del disposto dell'art.6, comma 4 del D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n.135/2012 è stata allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con la partecipata, asseverata dai rispettivi organi di revisione (ove previsti).

### RIEPILOGO DATI FINANZIARI PARTECIPATE

A tal fine si riporta il seguente prospetto di riepilogo delle società partecipate, evidenziandone le principali risultanze economiche finanziarie con riferimento all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2013):

ENT I	TOTALE STATO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE VALORE NOMINALE	%
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	56.713.761,00	52.544.777,00	5.000.000,00	-282.544,00	112.000,00	2,24
Tanaro Servizi Acque s.r.l.	302.033,00	222.768,00	100.000,00	2.560,00	20,00	0,02
CO.IN.CRE. SRL	705.161,00	224.026,00	122.210,00	-228.897,00	15.728,343	12,87
"GEAC Aeroporto Cuneo-Levaldigi" S.p.A.	8.457.806,00	138.572,00	617.135,40	-1.734.952,00	1.481,12	0,24
Formazione Professionale Alba Barolo S.C.A.R.L	5.152.015,00	432.690,00	417.420,42	8.213,00	73.173,80	17,53
Agenzia di Pollenzo S.p.a	25.039.232,00	24.887.102,00	25.610.364,84	31.430,00	96.765,96	0,38
FINGRANDA S.p.A	2.610.106,00	2.500.388,00	2.662.507,00	-189.172,00	30.970,44	0,75
SIPI S.R.L.	33.789.650,00	22.781.807,00	50.000,00	5.010,00	17.805,00	35,61
E.G.E.A S.p.A.	168.223.677,00	64.565.122,00	47.716.235,00	1.974.348,00	3.015.666,05	6,32
Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero Soc. consortile a.r.l.	1.770.782,00	20.658,00	20.000,00	0	3.550,00	17,75
SISI Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l.	25.932.303,00	266.074,00	65.804,00	37.664,00	27.591,62	41,93
Enoteca Regionale del Roero S.c.a.r.l.	738.370,00	73.543,00	11.352,00	14.048,00	515,38	4,55
Langhe Monferrato Roero s.c.r.	1.142.335,00	148.392,000	76.502,00	945,00	2.570,47	3,36
Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.	374.649,000	22.909,00	20.000,00	964,00	1.200,00	6,00
Mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero s.c.a.r.l.	3.122.3292,00	1.350.354,00	100.000,00	26.254,00	10.000,00	10,00
S.T.R. Società Trattamento Rifiuti	24.949.710,00	8.941.352,00	2.500.000,00	32.465,00	458.000,00	18,32

Tutte le società hanno pertanto provveduto ad approvare i bilanci di esercizio relativi all'anno 2013, di cui è stata acquisita copia.

Con riferimento alle società che evidenziano una perdita di esercizio è opportuno precisare che nessuna delle stesse ha presentato, ad oggi, richiesta di ripiano delle perdite o di incremento/reintegro del capitale sociale. Pertanto non si evidenziano criticità derivanti dall'andamento economico-finanziario delle società partecipate che comportino effetti sul bilancio finanziario 2014 del nostro ente.

Inoltre, a seguito richiesta, nessuna società partecipata ha evidenziato situazioni economico-finanziarie relative all'esercizio 2013 che possano determinare effetti sul Bilancio finanziario dell'Ente e che debbano essere tenute in considerazione in occasione della verifica degli equilibri di bilancio.

Il quadro normativo in materia di società che già imponeva severi limiti sulla partecipazione degli enti locali, tra i quali quelli di cui all'art.6, comma 19 ed all'art.14, comma 32, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010 (già richiamati nelle relazioni degli anni precedenti), è stato ulteriormente innovato dagli articoli 4, 6 e 9 del decreto sulla "spending review" (D.L. 06/07/2012 n.95 convertito con modificazioni nella L. 07/08/2012 n.135).

Si evidenzia in particolare:

- l'art. 14 comma 32 del d.l. 78/2010 che stabilisce che i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2013 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite.
- l'art. 4, comma 1, della spending review prevede che per le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento ((dell'intero fatturato)), si debba procedere, alternativamente:
  - a. allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013;
  - b. all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013 ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni ( non rinnovabili), a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- l'art.6, comma 1, della spending review ha invece esteso la procedura "CONSOC" (comunicazione al dipartimento funzione pubblica elenco e informazione su consorzi e società partecipate) a fondazioni, associazioni, aziende speciali, agenzie, enti strumentali, organismi e altre unità istituzionali non costituite in forma di società o consorzio, controllati dagli enti locali;
- l'art. 6, comma 3, stabilisce che gli adempimenti previsti per le società partecipate sono oggetto di verifiche da parte della Corte dei Conti e che il potere ispettivo attribuito al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed al Dipartimento della Funzione Pubblica è esteso alle società a totale partecipazione pubblica, diretta od indiretta, con particolare riferimento agli obblighi previsti dall'art.4, commi 4, 5, 9, 10 e 11 dello stesso decreto;
- l'art. 6, comma 4, prevede la predisposizione di una nota informativa da allegare al rendiconto che attesti i rapporti di credito e debito reciproci tra l'ente locale socio e le società partecipate.
- l'art. 11bis del D.Lgs. 10/8/2014. n. 126 ribadisce, come già previsto dal D.Lgs. 118/2011, l'obbligo della redazione del Bilancio consolidato, per gli enti partecipanti alla sperimentazione, con le società partecipate composto da una relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

### **DELIBERA CONSIGLIO N. 121/2008**

Nell'ambito della presente verifica si ritiene opportuno relazionare il merito all'attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n°121 del 23/12/2008 (ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 27, Legge n. 244/2007) che vengono di seguito riportate in sintesi:

#### **1. ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI S.P.A.**

La società, con capofila la provincia di Cuneo, ha ricoperto il ruolo storico di garantire l'approvvigionamento idrico di aree prive di sorgenti con il prelevamento delle stesse dalla montagna cuneese. Per il suo ruolo è salvaguardata dall'A.T.O.. L'interesse pubblico è rinvenibile nella necessità di garantire la regolarità delle forniture delle acque in una terra da sempre povera di sorgenti. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

#### **2. AGENZIA DI POLLENZO**

La Società svolge un ruolo importante nello sviluppo del settore agroalimentare e consente, per la posizione privilegiata del complesso immobiliare che amministra, di garantire una forte sinergia con la città di Bra, con il territorio di Langhe e Roero e con il mondo imprenditoriale locale per la gestione di sviluppo turistico. La partecipazione del Comune è garantita dal prestigioso patrimonio immobiliare della società. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

### 3. CO.IN.CRE. – Società Intercomunale per la Cremazione S.r.l.

La società intercomunale per la cremazione è una delle poche aziende pubbliche del settore, che è in forte espansione anche per le recenti riforme in materia. Con la partecipazione i soci risultano essere comproprietari degli impianti (art.4 dello Statuto). I servizi sono resi senza costi per i residenti. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

### 4. CONSORZIO IMPIANTI IDRICI ALBA LANGHE E ROERO ( ex Azienda consortile Ciclo Idrico Alba, Langhe Roero)

Il Consorzio esercita unitariamente per conto degli enti locali che vi partecipano tutte le funzioni amministrative in materia di acquedotto, fognatura e depurazione che non siano attribuite all'Autorità d'Ambito dalla legislazione statale o regionale . In particolare spetta al consorzio l'amministrazione degli impianti e reti di servizio pubblico di proprietà degli enti locali o del Consorzio medesimo. E' salvaguardata dall'A.T.O. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

### 5. EGEA S.P.A.

La partecipazione si giustifica per i seguenti motivi:

- la struttura duale della società prevede il controllo del Consiglio di Sorveglianza da parte dei soci pubblici;
- l'Assemblea dei soci pubblici condiziona le scelte strategiche della società;
- l'attuale politica della Società è indirizzata ad effettuare investimenti nel campo energetico ed i soci pubblici contribuiscono a determinare gli indirizzi di tale politica.

La società sta garantendo una distribuzione di utili e una serie di accordi con aziende locali che ne caratterizzano il ruolo strategico nell'economia albese e di supporto al suo vivace reticolo di aziende. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

### 6. ENOTECA REGIONALE DEL ROERO s.c.a.r.l.

La partecipazione alla società rientra nell'interesse del Comune, una delle capitali mondiali dell'enologia. E' costante nella politica cittadina la volontà di partecipare alle istituzioni locali che difendono e diffondono le eccellenze enologiche locali, anche mediante attività culturali e di promozione turistica. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

### 7. ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO s.c.a.r.l.

La partecipazione del Comune di Alba è ampiamente giustificata in quanto siamo in presenza dell'ente strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica della città e del territorio, in sinergia con gli altri comuni e con l'imprenditorialità locale. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

### 8. FINGRANDA S.P.A.

La Provincia di Cuneo con deliberazione in data 28/04/2008 ha promosso la costituzione di un unico soggetto societario finalizzato allo sviluppo economico del territorio mediante l'accorpamento delle società Acquegranda SpA, Agengrande srl, Fingrande SpA, Geac SpA e Sitraci SpA secondo la procedura considerata funzionale al mantenimento della concessione aeroportuale fatte salve le disposizioni di cui al DM 521/1997. Pertanto pare opportuno proporre l'uscita dalle due società FINGRANDA spa e SITRACI spa anche in considerazione della modestissima quota di partecipazione.

### 9. FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA BAROLO s.c.a.r.l. (APRO)

La società ha storicamente il merito di avere promosso la formazione professionale nel territorio albese, contribuendo allo sviluppo dell'industria cittadina. Dopo un 2007 difficile, legato a specifiche vicende societarie il 2008 dovrebbe vedere il ritorno del pareggio di bilancio.

Permangono le condizioni di pubblico interesse che hanno indotto il Comune a partecipare alla società, peraltro in accordo con la realtà territoriale del Barolo, circostanza che consente un coordinamento per il controllo delle attività della società, unitamente alle più ridotte partecipazioni della Comunità montana e delle Unioni di Comuni. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

#### 10. GEAC SPA

La Provincia di Cuneo con deliberazione in data 28/04/2008 ha promosso la costituzione di un unico soggetto societario finalizzato allo sviluppo economico del territorio mediante l'accorpamento delle società Acquegranda SpA, Agengranda srl, Fingranda SpA, Geac SpA e Sitraci SpA secondo la procedura considerata funzionale al mantenimento della concessione aeroportuale fatte salve le disposizioni di cui al DM 521/1997. Per quanto riguarda l'Aeroporto di Levaldigi, l'interesse del Comune di Alba alla partecipazione nella società di gestione Geac SpA è sempre stato finalizzato alla realizzazione di un moderno sistema di trasporti che consentisse l'uscita dal secolare isolamento della Provincia, nonché la garanzia di sviluppo per il sistema economico del territorio a cominciare dal turismo. Pur rilevando un miglioramento dei conti economici ed un rinnovato dinamismo circa il numero dei collegamenti che fanno capo all'Aeroporto, non si segnalano al momento i prospettati aumenti del volume di traffico, e quei benefici che erano alla base della partecipazione del Comune di Alba. Qualora in tempi brevi non si riscontrino tali condizioni, in primis il ritorno all'utile della Società, non saranno riscontrabili i presupposti di cui all'art.3, comma 7 per il mantenimento della partecipazione del Comune nella società, è intenzione dell'Amministrazione proporre l'uscita. Al momento resta confermata la partecipazione per verificare l'attuazione del piano industriale, nonché la concretizzazione dei rapporti in corso con compagnie aeree per il potenziamento dei collegamenti.

#### 11. MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (MOR scarl)

L'esperienza della Società vede una scarsa presenza di operatori albesi che non giustificano più la partecipazione del Comune di Alba.

Occorre prevedere l'uscita dalla società, da concordarsi con gli organi di governo della stessa.

#### 12. SISI SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI S.R.L. ( ex Azienda Consortile Ciclo Idrico Alba, Langhe Roero)

La società è titolare della gestione dell'impianto di depurazione di Alba e della sua fognatura.

Le spese di gestione sono ridotte e, in ogni caso, i relativi costi non sono a carico del Comune.

Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

#### 13. SITRACI spa - Società italiana per il traforo del Ciriegia

La Provincia di Cuneo con deliberazione in data 28/04/2008 ha promosso la costituzione di un unico soggetto societario finalizzato allo sviluppo economico del territorio mediante l'accorpamento delle società Acquegranda SpA, Agengranda srl, Fingranda SpA, Geac SpA e Sitraci SpA secondo la procedura considerata funzionale al mantenimento della concessione aeroportuale fatte salve le disposizioni di cui al DM 521/1997.

Pertanto pare opportuno proporre l'uscita dalle due società FINGRANDA spa e SITRACI spa anche in considerazione della modestissima quota di partecipazione.

#### 14. SOCIETÀ ENERGETICA TERRITORIALE S.R.L. ( ex ACE Azienda Consortile Energetica)

La società è strumento pubblico per indirizzare le politiche energetiche del territorio verso soluzioni innovative. Inoltre gli è affidata la gestione di impianti comuni indivisi, realizzati nel corso della metanizzazione del territorio. La recente riforma della stessa ha fortemente ridotto i costi di gestione. Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

#### 15. STIRANO srl

Il settore dei rifiuti è in continuo cambiamento. Siamo alla ricerca di soluzioni tecnico gestionali che contribuiscano ad una gestione più efficace dell'intero sistema. Una società a prevalente controllo pubblico nel settore potrebbe costituire lo strumento per praticare politiche innovative, non gestibili dal sistema dei consorzi in via di riforma. La società gestisce gli appalti di Alba, Langhe e Roero. E' un ulteriore motivo per mantenerne il controllo. Qualora non vi sia la gestione dell'appalto e permanga per un altro esercizio un deficit di gestione si valuterà l'uscita dalla stessa. Pertanto, fino a tale accertamento, sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

#### 16. TANARO SERVIZI Acque s.r.l.

La partecipazione, pur se meramente simbolica, si giustifica con l'interesse pubblico di mantenere un proprio ruolo autonomo nel settore della gestione delle acque del territorio. Essa opera in stretto rapporto

con SISI. La società è incaricata del rilascio delle autorizzazioni per la gestione degli impianti di scarico. Grazie al dialogo costante con i soci si è provveduto a ridurre fortemente i costi di gestione della società, che, peraltro, non gravano in alcun modo sul Comune.

Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art.3, comma 27, della legge n.244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Alba nella società.

#### 17. WI FI Company srl

L'ingresso nella società è avvenuto in un momento di vuoto del mercato per le connessioni Internet in wi-fi, peraltro senza costi per il Comune. Oggi non si ritiene di continuare in quanto non sussiste una utilità pubblica. Se ne propone, pertanto, l'uscita.

Con successive deliberazioni della Giunta Comunale n°366 del 26/11/2011 e del Consiglio Comunale n° 87 del 29/11/2011 l'Amministrazione ha determinato di adottare le seguenti linee di indirizzo in merito alle società partecipate come sotto riportate:

Art.14, comma 32, D.L. 31/05/2010, n.78 convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010, n.122.

- di continuare ad operare per la dismissione delle seguenti società, in considerazione del quadro normativo che impone ai Comuni di ridurre drasticamente il numero delle partecipazioni societarie, e seguendo il percorso già iniziato nell'ambito della ricognizione di cui alla Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), Art.3, commi 27, 28 e 29, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.121/2008, e precisamente:
  - o Enoteca Regionale del Roero S.c.a.r.l.
  - o Langhe Monferrato Roero s.c.a.r.l.
  - o Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.
  - o Mercato ortofrutticolo del Roero s.c.a.r.l.
  - o Tanaro Servizi Acque s.r.l.
  - o CO.IN.CRE. s.r.l.
  - o "GEAC Aeroporto Cuneo-Levaldigi" S.p.A.
  - o S.E.T. Società Energetica Territoriale s.r.l. ex ACE
- di dare atto che le seguenti società saranno oggetto di ulteriori valutazioni da effettuarsi entro il termine del 31.12.2013:
  - o Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.
  - o S.T.R.
  - o Formazione Professionale Alba Barolo s.c.a.r.l.
  - o SIPI s.r.l.
  - o E.G.E.A S.p.A.
  - o Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.a.r.l.
  - o SISI Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l.
  - o Agenzia di Pollenzo S.p.a

### **STATO ATTUAZIONE PROGRAMMA DELLE DISMISSIONI**

Con riferimento alle società per le quali è stata prevista la dismissione, al fine di verificare il grado di attuazione delle succitate determinazioni si relaziona quanto segue:

- **WI FI COMPANY S.R.L.:**  
si è preso atto dell'uscita dalla società a seguito dell'azzeramento del capitale sociale effettuato dalla società stessa nel corso dell'esercizio 2008;
- **FINGRANDA S.P.A.:**  
preso atto che in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci tenutasi il 15/12/2009 non è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società, si è proceduto alla dismissione dalla società stessa, come indicato dal Consiglio comunale nel provvedimento n.121/2008; sono state attivate le procedure per cedere la quota di partecipazione comunicando tale intenzione ai Soci, richiedendo agli stessi di manifestare l'eventuale interesse all'acquisto delle quote entro il 30 settembre 2010. Nessuno dei soci ha manifestato interesse all'acquisto delle quote.  
Poiché la società in data 17/12/2010 ha provveduto a modificare il proprio oggetto sociale e lo statuto, il Comune ha richiesto di avvalersi del diritto di recesso ai sensi dell'art. 10 bis del nuovo statuto sociale, giusta deliberazione della Giunta Comunale n°413 del 04/11/2010.

La società FINGRANDA S.P.A. ha dato atto di aver ricevuto tale istanza, ma la stessa non si è ancora determinata in merito. Nel mese di marzo 2013 si è provveduto ad un ulteriore sollecito di presa atto del recesso presso la Società, ma mancano riscontri da parte della stessa.

- SITRACI s.p.a. e GEAC s.p.a:  
Le società hanno completato la fusione per incorporazione della SITRACI s.p.a nella GEAC s.p.a. con decorrenza 01.01.2011.  
Successivamente alla fusione è stato proposto ai soci la sottoscrizione di aumento di capitale con sovrapprezzo in rapporto alle quote possedute. Questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 25/03/2011 ha deciso di non aderire a tale aumento di capitale. Nel contempo sono pervenute offerte di acquisto di quote societarie da parte di altri Enti soci (Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, Comune di Valdieri, Comune di Canelli) per l'acquisto delle quali, con lo stesso provvedimento, non è stato manifestato interesse; anzi si è provveduto a bandire gara, con scadenza 06/03/2013, per la vendita delle azioni di proprietà della Società GEAC S.p.A. Tale gara ha avuto esito negativo. Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 424 del 7/11/2013 l'Amministrazione ha esercitato il diritto di recesso a seguito di modifica dello Statuto Sociale. A seguito di tale recesso le azioni del Comune di Alba sono state acquistate dalla Società Merlo s.p.a. che ha esercitato il previsto diritto d'opzione. L'atto di vendita delle azioni è stato firmato il 23/05/2014, con il conseguente incasso della somma di € 1.464,80.
- MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO (MOR SCARL):  
Si è provveduto a bandire per ben due volte apposita gara per la vendita delle quote. Tali gare sono andate entrambe deserte. E' in corso di predisposizione una ulteriore gara di vendita , giusta autorizzazione dell'assemblea consortile del 25/06/2013.
- STIRANO S.r.l.  
Con atto del 29/02/2012 repertorio n. 109.759 raccolta n.16.009 registrato ad Alba il 23/03/2012 al n.1009/1T il Comune di Alba ha ricevuto azioni Egea Spa in luogo della quota detenuta in Stirano s.r.l., operazione che ne ha determinato l'uscita dalla compagine sociale.
- S.E.T. s.r.l.  
È stata effettuata l'operazione di scioglimento anticipato della Società S.E.T. s.r.l., come deliberato nell'assemblea straordinaria della Società svoltasi in data 10/07/2012; il verbale in merito allo scioglimento è stato redatto dal Notaio, dott. Stefano Corino. La stima del valore della società, a firma del liquidatore dott. Franco Balocco, ha comportato nel mese di marzo 2014, l'assegnazione in proprietà di n. 2379 azioni della Società EGEA S.p.a. valutate € 104,30 cadauna., ed una liquidità residua pari ad € 31.351,26.
- CO.IN.CRE. s.r.l

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 28/12/2011 è stato deliberato di operare per la dismissione della Società CO.IN.CRE s.r.l, tale volontà è stata successivamente ribadita giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 28/09/2012.

In data 10/12/2013 il CO.IN.CRE s.r.l. ha convocato l'assemblea dei Comuni soci per proporre lo scioglimento anticipato della società con l'approvazione del conseguente percorso attuativo dello scioglimento stesso.

In tale seduta i soci partecipanti, hanno incaricato il Consiglio di Amministrazione di vendere l'impianto, che ha la particolarità di essere stato realizzato all'interno del cimitero di Bra e quindi su suolo demaniale del comune stesso, e di porre in liquidazione la società, acconsentendo alle procedure di scioglimento anticipato.

## **ASSEMBLEE E RELATIVE DELIBERAZIONI PERIODO NOVEMBRE 2013/LUGLIO 2014**

Nell'ottica di un costante monitoraggio delle società partecipate si riportano di seguito le convocazioni alle assemblee ordinarie e/o straordinarie delle società (pervenute all'ufficio) nel periodo novembre 2013/luglio 2014, cui sono intervenuti i rappresentanti all'uopo delegati dall'Amministrazione:



FINGRANDA s.p.a.:

convocazione: 18/11/2013

in sessione ordinaria : approvazione bilancio al 30/6/2013, determinazione numero componenti c.d.a. ed elezione Amministratori, determinazione compenso ex art. 2389 c.c., nomina sindaci effettivi e supplenti – determinazione compenso; affidamento controllo contabile ex art. 2409bis c.c. – deliberazioni inerenti.

deliberato:..approvazione del bilancio al 30/06/2013, conferma in n, 5 il numero dei componenti il c.d.a., nomina dei sigg.ri Sassone, Mina, serra, Carli e Bonino; Presidente eletto sig. Sassone Pierino compenso € 10.000,00, compenso per Vice Presidente € 6.000,00, gettone di presenza per i consiglieri € 100,00 per ogni seduta del c.d.a., nomina sindaci (scadenza 31/12/2015) Dott. Cardellini (Presidente) , € 5.000,00 compenso, ed € 4.000,00 ai Sindaci effettivi sigg.ri. Delfino e Fina.; affidamento controllo contabile alla soc. Deloitte & Touche s.p.a., con compenso di € 11.000,00

convocazione: 14/07/2014

in sessione ordinaria : approvazione bilancio al 31/12/2013 - rinviata al 30/09/2014

GEAC s.p.a.:

convocazione: per il giorno 25/10/2013

in sessione ordinaria, ratifica nomina consigliere di amministrazione sig. Mina Michele

deliberato: ratifica nomina consigliere di amministrazione sig. Mina Michele

in sessione straordinaria: presa d'atto chiusura aumento del capitale sociale di cui alla delibera del 5 maggio 2008 che attribuiva al consiglio di amministrazione per un periodo massimo di 5 anni (e pertanto sino al 5 maggio 2013) la facoltà di aumentare in una o più tranches il capitale sociale fino ad un massimo di € 6.000.000,00; annullamento azioni proprie; provvedimenti ex art. 2446 e 2447 Codice civile; presentazione situazione patrimoniale al 31 luglio 2013, relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio Sindacale; copertura della perdita mediante riduzione del capitale sociale ad € 102.855,90 con abbattimento del valore nominale delle azioni da € 1,34 a € 0,10 cadauna ai sensi art. 2447 c.c. e ricostituzione del capitale sociale a € 617.135,40 per soddisfare il capitale minimo richiesto dettato dal codice civile e dalle leggi speciali, con emissione di nuove azioni riservate ai soci in misura di 5 azioni ogni azione posseduta e sovrapprezzo determinato in € 0,04 per ogni sottoscritta in quanto finalizzato al sostanziale mantenimento dell'integrità del capitale sociale anche alla luce delle proiezioni di bilancio al 31 dicembre 2013; proposta di avvio della procedura finalizzata alla ricerca di un socio di maggioranza disposto a sostenere il piano di rilancio della società

deliberato: presa d'atto chiusura aumento del capitale sociale senza ulteriori sottoscrizioni, lo stesso rimane invariato in € 1.485.470,40 ; vengono annullate n°80.001 azioni proprie della società senza variazione di capitale bensì annullando le voci "immobilizzazioni finanziarie" (attivo) e "riserva azioni proprie"(passivo) per € 853.370,67; viene approvata la riduzione del capitale sociale ad € 102.885,90 per ripianare le perdite complessive pari ad € 1.088.432,68 (eccedenti il terzo del capitale sociale); viene deliberato l'aumento del capitale sociale in € 617.135,40 stabilendo in € 0,10 il valore di ogni azione da offrirsi in opzione ai soci, approvazione dell'avvio della procedura finalizzata alla ricerca di un socio di maggioranza disposto a sostenere il piano di rilancio della società mediante la modifica dello statuto sociale che comporta l'attribuzione ai soci del diritto di recesso, stabilendo in €0,10 cadauna il valore delle azioni da liquidarsi , di stabilire l'aumento del capitale sociale sino ad un massimo di 4 milioni di Euro , di delegare agli amministratori la collocazione presso terzi delle azioni di nuova emissione fissando altresì i requisiti di ammissione ed i criteri di selezione dell'azionista di maggioranza.

CONSORZIO SOCIO – ASSISTENZIALE ALBA – LANGHE – ROERO:

convocazione: 23/01/2014

in sessione ordinaria approvazione verbali seduta precedente; Bilancio di previsione per l'esercizio 2014-2016 ed annessi allegati, esame ed approvazione; approvazione piano triennale della corruzione triennio 2014-2016 e programma triennale per la trasparenza ed integrità trinno 2014-2016

Deliberato : approvazione D.Lgs. 18.08.2000 n°267, art. 174. D.Lgs. 23.06.2011 n°118, DPCM 28.12.2011. Bilancio di previsione finanziario 2014-2016 e annessi allegati; approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione (p.t.p.c.) triennio 2013 - 2015 (art. 1, commi 8 e 9 della legge 06/12/2012 n° 190) e programma triennale per la trasparenza e integrità' (p.t.t.i.) triennio 2013-2015 (art. 10 d.lgs.14/03/2013 n 33)

convocazione: 29/04/2014

in sessione ordinaria: approvazione verbali seduta precedente; Esame ed approvazione rendiconto gestione 2013, Bilancio Sociale ed altri allegati, 1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2014 Esame ed approvazione

Deliberato : approvazione rendiconto gestione 2013, Bilancio Sociale ed altri allegati, 1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2014

FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA-BAROLO S.C.A.R.L.

convocazione: 20/12/2013

in sessione ordinaria : approvazione bilancio consuntivo esercizio 1/9/2013-31/08/2013; approvazione conto economico preventivo 1/09/2013-31/08/2014; rinnovo cariche sociali: membri c.d.a.

deliberato: approvazione del bilancio consuntivo esercizio 1/9/2013-31/08/2013 con destinazione dell'utile a riserve, approvazione conto economico preventivo 1/09/2013-31/08/2014; nomina del nuovo c.d.a. nelle persone dei seguenti componenti : Olindo CERVELLA – Presidente, Giancarlo PASCALE, Amabile DROCCO, Renata BIANCO, Giuliano VIGLIONE, Sebastiano CONTEGIACOMO consiglieri, senza corresponsione di emolumenti, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute.

convocazione: 29/01/2014

in sessione straordinaria: variazione dello Statuto vigente; riduzione capitale sociale per recessi rinviata al 19/02/2014

convocazione: 31/03/2014

in sessione straordinaria: approvazione progetto di fusione mediante incorporazione della società controllata APRO Servizi srl a socio unico, delibere inerenti e conseguenti

deliberato: approvazione del progetto di fusione e di tutte le operazioni conseguenti allo stesso

G.A.L. Langhe Roero Leader

Convocazione per il giorno 21/07/2014

in sessione ordinaria : approvazione Bilancio 2013; approvazione conto economico preventivo 2014, determinazione quote a carico soci a copertura costi d'esercizio 2014, rinnovo c.d.a.

Deliberato: approvazione del bilancio 2013; approvazione conto economico preventivo 2014, approvazione quote a carico soci a copertura costi d'esercizio 2014, nomina del nuovo c.d.a. nelle persone di Adami Piercarlo, Anselmo Silvia, Cirio Alberto, Gilli Cesare, Passone Roberto, la nomina del Presidente e del Vice Presidente avverrà deliberata in occasione della prima riunione successiva , viene stabilito in € 30,00 lordi il gettone di presenza per ogni consigliere.

ENOTECA REGIONALE DEL ROERO s.c.a.r.l.

Convocazione per il giorno 17/10/2013

in sessione ordinaria : situazione finanziaria: verifica bilancio al 30/09/2013 con proiezioni al 31/12/2013, relazione su attività svolta e su attività in programma nell'ultimo trimestre 2013, resoconto dettagliato su progetto "Osteria dell'Enoteca", rapporti con il "consorzio vini a denominazione roero" e prospettive future

deliberato: sono state illustrate sia la situazione finanziaria che le attività svolte e sono risultate in linea con le previsioni, si sono invitati i soci ancora inadempienti a regolarizzare la loro posizione in merito ai versamenti delle quote di contributi.

Convocazione per il giorno 15/05/2014 rinviata al 21/05/2014

in sessione ordinaria: Esame ed approvazione Bilancio consuntivo 2013, varie ed eventuali

Deliberato: approvazione del bilancio 2013

SIPI S.r.l.

Convocazione per il giorno 06/05/2014

in sessione ordinaria : presa d'atto dimissioni del consigliere Casorzo Laura, incorporazione di SIAR s.r.l. in SIPI s.r.l. – Provvedimenti, approvazione Bilancio al 31/12/2013, Budget esercizio 2014 e budget pluriennale 2014-2016 approvazione.

Deliberato: presa d'atto dimissioni del consigliere Casorzo Laura, predisposizione degli atti necessari alla fusione per incorporazione di SIAR s.r.l. in SIPI s.r.l., approvazione bilancio 2013 con destinazione dell'utile a riserva, approvazione

SISI srl

Convocazione per il giorno 06/05/2014

in sessione ordinaria approvazione bilancio al 31/12/2013 e destinazione utile dell'esercizio, budget esercizio 2014- budget pluriennale 2014-2016- Programma degli investimenti – approvazione, relazione del c.d.a. - approvazione

Deliberazione: approvazione di tutti i punti all'o.d.g. con destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 37.664,00 a riserva legale.

ACQUEDOTTO LANGHE ED ALPI CUNEESI

convocazione: per il giorno 14/04/2014

in sessione ordinaria: approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2013

Deliberazione: approvazione all'unanimità del bilancio d'esercizio e copertura della perdita mediante utilizzo del fondo ex art. 55 del TUIR

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO s.c.a.r.l.

convocazione 07/05/2014

in sessione ordinaria : approvazione Bilancio al 31/12/2013, approvazione programma e conto economico preventivo esercizio 2014, determinazione dei contributi dei consorziati esercizio 2014, varie ed eventuali

deliberato: approvazione bilancio consuntivo 2013; approvazione conto economico preventivo 2014; viene determinato in €1.200,00 pro-quota il contributo da richiedere ai soci per l'anno 2014.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO s.c.a.r.l.

convocazione 15/05/2014

in sessione ordinaria : Deliberazioni ai sensi art. 2364 del c.c. e artt. 14 e 25 dello statuto sociale (bilancio consuntivo 2013-2014), autorizzazione richiesta dal Comune di Cisterna d'Asti, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, di cedere la propria quota di partecipazione nella società consortile, varie ed eventuali

Deliberato: Approvazione bilancio consuntivo 2013, della sua nota integrativa e della relazione sulla gestione; destinazione dell'intero utile d'esercizio al fondo di riserva legale, approvazione del budget 2014, ratifica dell'operato degli amministratori in relazione alla concessione di prestito alla soc, partecipata Roero Ortofrutta, riconferma dell'attuale c.d.a. con durata sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2016, rinvio della decisione di autorizzazione alla cessione della quota del Comune di Cisterna d'Asti poiché non vi è la sufficiente quota di capitale sociale presente.

LAMORO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l.

convocazione 14/06/2014

in sessione ordinaria: relazione sulle attività societarie, progetto Bagd, approvazione consuntivo 2013, approvazione bilancio preventivo 2014, recesso soci

Deliberato: approvazione attività societarie svolte nel 2013, presentazione ed approvazione progetto badg, approvazione bilancio consuntivo 2013 e destinazione dell'utile a riserve, approvazione del bilancio preventivo 2014, comunicazione recesso di un socio sig. Rosso Luigi.

CO.IN.CRE. SRL

convocazione 10/12/2013

in sessione ordinaria : approvazioni verbali seduta precedente, dismissione della partecipazione da parte del Comune di Mondovì; relazione del c.d.a. in ordine alle modalità amministrative per lo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, individuazione degli indirizzi, criteri ed attribuzione poteri al liquidatore; presa d'atto perizia asseverata sul valore dell'impianto di cremazione, redatta dall'Ing. Marina Scarzello; mantenimento e modalità di gestione provvisoria del servizio di cremazione nel periodo di liquidazione della società; proposte ed indirizzi di gestione del servizio di cremazione nella fase post-liquidazione

convocazione 20/12/2013

in sessione ordinaria: approvazione verbale seduta precedente

in sessione straordinaria: scioglimento anticipato della società con contestuale nomina del liquidatore e delibere annesse e conseguenti.

Deliberazione: viene deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società, viene nominato il sig. Balocco dott. Franco in qualità di liquidatore, viene fissata la sede di liquidazione in Bra, P.zza Caduti per la libertà 14; di garantire nel periodo di liquidazione il normale svolgimento del servizio di cremazione, di predisporre tutti gli elementi funzionali alla redazione del bilancio di liquidazione.

convocazione 30/04/2014

in sessione ordinaria: deliberazione ai sensi art. 2364 c.c. – determinazioni conseguenti; illustrazione problematiche di liquidazione- bilancio iniziale di liquidazione e del presumibile risultato della stessa, varie ed eventuali.

convocazione 14/05/2014

in sessione ordinaria: deliberazione ai sensi art. 2364 c.c. – determinazioni conseguenti; illustrazione delle problematiche di liquidazione – bilancio iniziale di liquidazione e presumibile risultato della stessa; varie ed eventuali

Deliberazione: approvazione bilancio ante liquidazione al 31/12/2013 e riporto a nuovo della perdita d'esercizio, riconferma dell'organo sindacale e di controllo sino al termine procedura di liquidazione,

riconferma dell'onorario; presa d'atto del bilancio iniziale di liquidazione e del presunto risultato; si decide di non richiedere al liquidatore la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio finale e del piano di riparto.

#### AGENZIA DI POLLENZO SPA

convocazione per il giorno 06/06/2014

in sessione ordinaria : deliberazione ai sensi art. 2364 c.c., approvazione del bilancio al 31/12/2013

Deliberato : approvazione bilancio al 31/12/2013

in sessione straordinaria: proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza liquidità di cassa ai sensi art. 2445 c.c. mediante rimborso in denaro ai soci di parte dei conferimenti, tramite riduzione del valore nominale delle azioni da €5,16 ad € 4,90

Deliberato : riduzione del capitale sociale da € 25.610.364,84 ad € 24.319.920,10 mediante rimborso ai soci della somma di € 0,26 per ogni azione posseduta; riduzione del valore nominale della azioni da € 5,36 ad € 4,90,; conseguente modifica dell'art. 5 – capitale sociale dello statuto societario.

#### CO.A.B.SER.

convocazione per il giorno 23/04/2014

in sessione ordinaria: approvazione verbali assemblea del 20/05/2013, approvazione conto consuntivo esercizio 2013, approvazione bilancio di previsione esercizio 2014 e bilancio programmatico pluriennale 2014/2016, nomina nuovo presidente c.d.a., nomina nuovo c.d.a.

Deliberato: approvazione conto consuntivo 2013, approvazione bilancio di previsione esercizio 2014 e bilancio programmatico pluriennale 2014/2016 nomina nuovo presidente e nomina componenti c.d.a.

#### EGEA SPA

convocazione per il giorno 10/07/2014

in sessione ordinaria illustrazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e bilancio consolidato al 31/12/2013; relazione del consiglio di gestione sull'attività svolta e illustrazione attività aziendale e prospettive future; relazione del consiglio di sorveglianza sull'attività svolta,; delibera in ordine alla destinazione degli utili risultanti al 31/12/2013; illustrazione Bilancio di sostenibilità 2013

Deliberato: conseguentemente alle relazioni illustrative presentate dal Consiglio di gestione e dal Consiglio di sorveglianza, viene destinato l'utile d'esercizio pari ad € 1.974.348 nel seguente modo : 5% pari ad €97.717,40 a riserva legale, €1.022.490,75 in pagamento agli azionisti stabilendo il valore di €0,75 pro-azione, €853.139,85 a riserva straordinaria; viene altresì illustrato il Bilancio di sostenibilità 2013

#### S.T.R. s.r.l.

convocazione per il giorno 23/04/2014

in sessione ordinaria: esame ed approvazione bilancio al 31/12/2013

deliberato: approvazione del bilancio al 31/12/2013 con destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

#### TANARO SERVIZI ACQUE s.r.l.

convocazione per il giorno 08/05/2014

in sessione ordinaria : approvazione bilancio al 31.12.2013

deliberato: approvazione bilancio al 31.12.2013 con destinazione dell'utile a riserva legale

#### A.A.C. – Associazione Ambito Cuneese Ambiente

Convocazione per il giorno 30/04/2014

in sessione ordinaria: approvazione verbali seduta precedente, rendiconto di gestione esercizio 2013 disamina ed approvazione, programma incarichi di collaborazione autonoma art. 3, comma 55 L.244/2007 e s.m.i. disamina ed approvazione, Bilancio preventivo 2014 e relativi allegati disamina ed approvazione, varie ed eventuali

deliberato: approvazione di tutti gli oggetti previsti nell'o.d.g.

### **PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'art.6, comma 4 del D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n.135/2012 è prevede che l'Ente socio debba allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con la partecipata, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

A tal fine, con deliberazione del Consiglio Comunale n°213 del 09/04/2014 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013" si è provveduto alla verifica delle posizioni creditorie e debitorie con le proprie società partecipate alla data del 31/12/2013, riassunte nel seguente modo:

Società partecipata	Ns. crediti al 31.12.2013	Ns. debiti al 31.12.2013
Agenzia di Pollenzo	0	0
Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi s.p.a.	0	0
Fingranda S.p.A.	0	0
GEAC S.P.A.	0	0
LAMORO Sc.a.r.l	0	0
CO.IN.CRE. S.r.l. in liquidazione	0	0
S.I.P.I	0	0
Tanaro Servizi Acque	0	0
S.T.R. s.r.l.	0	0
Formazione Professionale ALBA-BAROLO s.c.a.r.l.	0	0

Per le seguenti società partecipate esistono invece delle posizioni debitorie/creditorie pendenti che vengono riassunte nel modo seguente:

- Mercato Ortofrutticolo del Roero s.c. a r.l.: alla data del 31/12/2013 la società vanta un credito nei confronti del Comune di Alba di € 28.703,29. Tale credito è dovuto alla sospensione dei versamenti delle quote associative inerenti gli anni 2009,2010,2011,2012. La sospensione delle quote è stata decisa dal Comune di Alba a seguito di richiesta di ricalcolo delle quote stesse, mancando nella richiesta uno degli enti soci, e anche perché esistono dubbi sul fatto che una s.c a.r.l. abbia diritto al versamento di tali quote associative annuali. La società ha già provveduto a ricalcolare la quota afferente l'esercizio 2012 evidenziando un credito a favore del Comune di Alba pari ad € 5.019,05, che non andrebbero versati. Cautelativamente il Comune ha però provveduto a conservare a bilancio tutte le somme che sono previste al Capitolo di P.E.G. 705 di spesa
- Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero Leader s.c. a r.l.: alla data del 31/12/2013 la società vanta un credito di € 40.000,00 nei confronti del Comune di Alba, per il pagamento della fattura n. 1 del 20/12/2013. Tale fattura è stata pagata in data 22/01/2014 con mandato n. 341.
- Langhe Roero leader s.c a r.l. : alla data del 31/12/2013 la società vanta un credito di € 3.000,00 nei confronti del Comune di Alba, per il pagamento della fattura n. 21 del 31/07/2012. Il pagamento di tale fattura è stato sospeso dal Comune di Alba, pur avendo provveduto ad impegnare l'importo necessario al capitolo P.E.G. 1263 del Bilancio, poiché esistono dubbi sul fatto che una s.c a.r.l. abbia diritto al versamento di tali quote associative annuali.
- Enoteca regionale del Roero s.c. a r.l.: alla data del 31/12/2013 la società vanta un credito di € 5.417,72 nei confronti del Comune di Alba, per il pagamento del saldo della quota associativa 2012 e del saldo della quota associativa 2013. Le somme risultano impegnate a previste ai capitoli P.E.G. 580 e 705 del Bilancio, si resta in attesa di chiarire l'importo delle quote stesse e anche per questa società, trattandosi di una s.c.a r.l., esistono dubbi sul versamento di tali quote.
- S.I.S.I s.r.l. : alla data del 31/12/2013 il Comune vanta un credito nei confronti della società di € 1.168.626,86 come da impegni contrattuali assunti dalla società, giusta deliberazione n. 153 della Giunta Comunale in data 19/04/2002 . Il piano di ammortamento prevede che la società rimborsi la somma rateizzata e gli incassi sono iscritti nel Bilancio dell' ente ai capitoli P.E.G 2376 e 2376/1 .
- EGEA S.p.a.: alla data del 31/12/2013 la società dichiara di vantare un credito di € 6.491,45 nei confronti del Comune di Alba, dovuti al saldo delle fatture n. 501 e n.539 dell'anno 2006 e della fattura n. 25136 dell'anno 2007. Come si evince dalla nota della Dirigente la Ripartizione Opere Pubbliche, le fatture dell'anno 2006 si riferiscono a lavori che non sono mai stati affidati ed impegnati, di tali fatture è stata più volte richiesta l'emissione delle relative note di credito, peraltro

mai pervenute. Con riferimento alla fattura n. 25136 la Dirigente fa presente che, pur avendolo richiesto alla società, non si è ancora chiarito a quale struttura si riferisca la prestazione fatturata. Il Comune di Alba, a sua volta, vanta un credito nei confronti della Società EGEA S.p.a. pari ad € 5.707,00 per il saldo delle fatture n.73 /2009, n.38 e n. 47/2010 per l'acquisto di biglietti per spettacoli al Teatro Sociale. La società ha riconosciuto tale debito, dichiarando di non avere mai ricevuto le fatture di cui trattasi, e avendone richiesta copia, pervenuta solo in data 25/03/2014, provvederà nel corso dell'anno 2014 alla registrazione con il relativo saldo.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

In considerazione di quanto sopra esposto, si evidenzia come l'evoluzione della normativa sia sistematicamente orientata ad introdurre ulteriori limiti e vincoli alla partecipazione degli enti locali in società, enti e organismi, sia a totale che a parziale partecipazione pubblica.

Da parte degli uffici sono in corso di verifica l'inquadramento e la definizione dei rapporti con gli organismi partecipati nell'ambito del sempre più complesso quadro, con riferimento ai vincoli (determinati dal tipo di servizio svolto ed il relativo regime) sia alle scadenze per quanto riguarda le dismissioni, alla luce della continua evoluzione della normativa e dei pareri delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti.

### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

A seguito della presente variazione le risultanze finali del Bilancio di Previsione per l'anno **2014** sono così determinate:

<b>Bilancio di previsione 2014</b>	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>ENTRATA</b>			
stanziamiento precedente	10.287.302,21	45.971.829,12	49.641.523,73
variazione	0,00	-2.593.906,30	-2.593.906,30
<b>Totale stanziamento risultante</b>	<b>10.287.302,21</b>	<b>43.377.922,82</b>	<b>47.047.617,43</b>
<b>SPESA</b>			
stanziamiento precedente	3.970.870,29	45.971.829,12	42.137.024,78
variazione	0,00	-2.593.906,30	-2.640.906,30
<b>Totale stanziamento risultante</b>	<b>3.970.870,29</b>	<b>43.377.922,82</b>	<b>39.496.118,48</b>

A seguito della presente variazione le risultanze finali del Bilancio di Previsione per l'anno **2015** sono così determinate:

<b>Bilancio di previsione 2015</b>	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>ENTRATA</b>			
stanziamiento precedente	0,00	38.327.622,94	0,00
variazione	0,00	-2.321.261,30	0,00
<b>Totale stanziamento risultante</b>	<b>0,00</b>	<b>36.006.361,64</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA</b>			
stanziamiento precedente	0,00	38.327.622,94	0,00
variazione	0,00	-2.321.261,30	0,00
<b>Totale stanziamento risultante</b>	<b>0,00</b>	<b>36.006.361,64</b>	<b>0,00</b>

A seguito della presente variazione le risultanze finali del Bilancio di Previsione per l'anno **2016** sono così determinate:

<b>Bilancio di previsione 2016</b>	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>ENTRATA</b>			
stanziamento precedente	0,00	40.480.977,85	0,00
variazione	0,00	-2.918.261,30	0,00
<b>Totale stanziamento risultante</b>	<b>0,00</b>	<b>37.562.716,55</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA</b>			
stanziamento precedente	0,00	40.480.977,85	0,00
variazione	0,00	-2.918.261,30	0,00
<b>Totale stanziamento risultante</b>	<b>0,00</b>	<b>37.562.716,55</b>	<b>0,00</b>